

**VERBALE DI SEDUTA N. 2/2023
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 27 MARZO 2023**

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **VENTISETTE** del mese di **MARZO** alle ore **DICIOTTO E MINUTI SEI** nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica – prima convocazione** nelle persone dei signori:

PRES.	ASS.		PRES.	ASS.	
		SINDACO			
X		BOSSI SERGIO	X		LATERZA LUIGI
		CONSIGLIERI	X		MANCA MARIANO
X		MORA MARIA BEATRICE	X		MOIA VITTORINO GINO
X		POLETTI LORENA	X		NONNIS ROBERTO
X		CERUTTI MASSIMO	X		BECCARIA ANNALISA
X		MEDINA MASSIMO	X		BELLONE NICOLETTA
X		BERTONA MARCO EMILIO	X		ZANETTA VALENTINA
X		ZANETTA MASSIMO	X		BIONDELLI SONIA
X		ABBATE LOREDANA	X		FAGGIANO ROBERTO CATALDO

Sono presenti gli Assessori Zanetta Ignazio Stefano, Cerutti Franco, Valsesia Francesco Carlo, Cristina Anna.

Assiste il Segretario Generale Crescentini Michele.

Essendo legale il numero degli intervenuti la signora Beccaria Annalisa – Presidente del Consiglio Comunale – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

INDICE

A pag. 5

Punto n. 1 – Oggetto: Comunicazioni del Sindaco.

A pag. 6

Punto n. 2 – Oggetto: Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale N. 17 del 28/02/2023 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2023 - 2025 ed alle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4, del D.Lgs. 267/2000".

Votazione: astenuti 0, contrari 0, favorevoli 17.

Votazione immediata eseguibilità: astenuti 0, contrari 0, favorevoli 17.

A pag. 7

Punto n. 3 – Oggetto: Trasformazione del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese nel Consorzio Area Vasta Medio Novarese ai sensi della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2018, come modificata dalla L.R. n. 4 del 16 febbraio 2021: ratifica della Convenzione e dello Statuto ai sensi dell'art. 33 comma 5 della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2018.

Votazione: astenuti 0, contrari 0, favorevoli 17.

Votazione immediata eseguibilità: astenuti 0, contrari 0, favorevoli 17.

A pag. 10

Punto n. 4 – Oggetto: Approvazione convenzione per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante da parte della Provincia di Novara.

Votazione: astenuti 0, contrari 0, favorevoli 17.

Votazione immediata eseguibilità: astenuti 0, contrari 0, favorevoli 17.

A pag. 11

Punto n. 5 – Oggetto: Modifica n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 12 – lettere c) e d) della L.R. 56/1977 dell'ambito assoggettato a P.I.P. località Beatrice approvazione.

Votazione: astenuti 2, contrari 2, favorevoli 13.

A pag. 22

Punto n. 6 – Oggetto: Piano dell'Arredo Urbano: modifiche regolamento de hors.

Votazione: astenuti 1, contrari 3, favorevoli 13.

Votazione immediata eseguibilità: astenuti 0, contrari 0, favorevoli 17.

A pag. 27

Punto n. 7 – Oggetto: Interrogazione presentata dal Consigliere Faggiano Roberto Cataldo protocollata in data 10/02/2023 al n. 0007905/2023 relativa alla viabilità via Ceredo.

A pag. 30

Punto n. 8 – Oggetto: Mozione presentata dai Consiglieri Biondelli Sonia, Faggiano Roberto Cataldo, Bellone Nicoletta e Zanetta Valentina protocollata in data 21/02/2023 al n. 0009508/2023: Manutenzione parcheggio sotterraneo della stazione di Borgomanero.

Votazione: astenuti 3, contrari 8, favorevoli 4.

A pag. 43

Punto n. 9 – Oggetto: Interrogazione presentata dal Consigliere Faggiano Roberto Cataldo protocollata in data 06/03/2023 al n. 0011588/2023 relativa al ritiro farmaci con tessera sanitaria.

Amministrazione Comunale
di Borgomanero

Seduta consiliare di lunedì 27 marzo 2023 alle ore 18:06.

Presiede Beccaria Annalisa

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Diamo inizio al Consiglio Comunale. Do lettura e informo a norma dell'art. 19 del Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio, che la ripresa della seduta è diffusa a mezzo streaming con telecamera sul sito web del Comune in tempo reale e informo dell'esistenza di una telecamera per la trasmissione delle immagini. Sono le ore 18:05. Do la parola al Segretario Generale, Dottor Crescentini, per l'appello dei Consiglieri presenti. Grazie Dottore.

Appello nominale

Segretario Generale Crescentini Michele

Grazie Presidente. Bossi Sergio, presente;
Mora Maria Beatrice, presente;
Poletti Lorena, presente;
Cerutti Massimo, presente;
Medina Massimo, presente;
Bertona Marco Emilio, presente;
Zanetta Massimo, presente;
Abbate Loredana, presente;
Laterza Luigi, presente;
Manca Mariano, presente;
Moia Vittorino Gino, presente;
Nonnis Roberto, presente;
Beccaria Annalisa, presente;
Bellone Nicoletta, presente;
Zanetta Valentina, presente;
Biondelli Sonia, presente;
e Faggiano Roberto Cataldo, presente.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 18:06 apro la seduta di Consiglio Comunale. Prima di procedere con l'Ordine del Giorno ha chiesto, appellandosi all'articolo 24, di avere parola il Consigliere Roberto Faggiano. A lei la parola.

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

Grazie Presidente Beccaria. Un saluto al Sindaco, ai componenti della Giunta, al Segretario Generale, ai colleghi Consiglieri e a chi ci ascolta. Sì, ho chiesto la parola perché in quest'ultimo periodo ci sono stati un po' di eventi a Borgomanero. L'articolo 24 recita... Dà la possibilità ai Consiglieri di fare comunicazioni e commemorazioni, io estendo il significato anche nel ricordare quello che avviene in Città. Ebbene io devo dire che ci sono stati questi 3 eventi a cui ho partecipato e ringrazio gli uffici e gli Assessori che li hanno organizzati. E faccio riferimento al concerto che c'è stato al teatro Nuovo che rientrava nel progetto "A scuola dai cantautori", poi magari se l'Assessore avrà modo di raccontarlo è sicuramente un'iniziativa lodevole. Così come, visto che l'avevo sottolineato in Consiglio Comunale e in Commissione relativamente alla Villa Marazza la

possibilità di usare il luogo per i matrimoni, anche l'open day che c'è stato, appunto, sulla presentazione dello spazio alla Villa Marazza come location per i matrimoni. Tra l'altro gli organizzatori mi dicono che ci sono state 45 coppie che si sono registrate e che hanno manifestato interesse e circa 200 persone che hanno visitato... Che hanno visitato... 250 che hanno visitato la Villa nella giornata. Per cui anche quella è una iniziativa decisamente meritoria e in ultimo, ma solamente per questioni di calendario, l'iniziativa che c'è stata a Torino giovedì mattina, perciò la conclusione del progetto Spring, progetto di cooperazione decentrata. Io, ripeto, ho avuto la fortuna di andare in Benin con il Vice Sindaco e con l'Assessore Elisa Zanetta a rappresentare il Comune di Borgomanero e toccare con mano questi progetti, veramente sono... Fanno crescere, sono veramente uno dei momenti più belli dell'esperienza istituzionale. Ci tengo a sottolineare questo perché deve essere chiaro a tutti, e lo dico prima dell'inizio di questo Consiglio, che qui non ci sono guelfi e ghibellini; qui ci sono persone che magari con punti di vista diversi, con prospettive diverse pensano allo sviluppo e al bene della Città. Non ci sono guelfi e ghibellini e questo vuol dire che quando l'Amministrazione, la maggioranza, fa qualcosa di positivo io sarò sempre qui a sottolinearlo così come mi vedrò nella posizione di sottolineare delle posizioni diverse nel momento in cui avrò delle posizioni diverse. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliere Faggiano.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Comunicazioni del Sindaco".

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Diamo dunque inizio alla lettura del primo punto all'Ordine del Giorno: "Comunicazioni del Sindaco". A lei la parola.

Sindaco Bossi Sergio

Grazie signor Presidente e buonasera a tutti. Consigliere Faggiano grazie per le sue belle parole e sto notando e sto apprendo la sua attenzione su alcuni passaggi che sta facendo l'Amministrazione comunale. Per questo la ringrazio. Allora in questa seduta di Consiglio Comunale vorrei ricordare Pier Giorgio Borgna. Pier Giorgio Borgna è meglio conosciuto da tutti noi come Dodo Borgna che è scomparso recentemente. Devo dire che è un'esponente di una importante famiglia borgomanerese, in modo particolare a livello politico. Più di uno dei loro familiari ha ricoperto ruoli politici importanti nella nostra Città. Era entrato in Consiglio Comunale sotto la bandiera della Democrazia Cristiana. Io lo ricordo per le sue battaglie politiche perché lui aveva sempre, così, una vena sottile e politica, che però riusciva sempre a centrare gli argomenti, cioè lui aveva sempre questo lato un po' polemico ma centrava in pieno l'obiettivo. Ascoltarlo, a volte, io mi ricordo ero seduto tra il pubblico e ascoltavo con attenzione il suo intervento perché era sempre un po' pungente, però arrivava all'obiettivo, a quello che era... E quindi, insomma, lo voglio ricordare. Aveva anche ricoperto il ruolo di Assessore nella Giunta del sindaco Maria Piera Pastore. Era una Giunta che era durata, non so... Forse 2 o 3 anni, non ricordo più. Comunque lui aveva svolto il ruolo di Assessore. Io credo di rinnovare a nome di tutti, insomma, quindi dell'intera Amministrazione comunale ancora le condoglianze a tutta la sua famiglia. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie signor Sindaco.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale N. 17 del 28/02/2023 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2023 - 2025 ed alle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4, del D.Lgs. 267/2000"".

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Procediamo con il punto 2 all'Ordine del Giorno: Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale N. 17 del 28/02/2023 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2023 - 2025 ed alle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 4, del D.Lgs. 267/2000", la parola al proponente, Vice Sindaco, Zanetta Ignazio Stefano. A lei la parola.

Vice Sindaco Zanetta Ignazio Stefano

Grazie signor Presidente. Signor Sindaco, colleghi Assessori, Consiglieri, al pubblico presente che ci segue buonasera a tutti. Questa sera siamo a sottoporre al Consiglio Comunale questa ratifica di una variazione al bilancio che la Giunta ha assunto, appunto, con i poteri del Consiglio lo scorso 28 febbraio. Abbiamo avuto modo già anche di passare... E ringrazio la Commissione 1, quindi la Commissione bilancio, che si è riunita prima di questo Consiglio Comunale e sostanzialmente, come avevo già avuto modo lì di spiegare nel momento in cui arrivano o entrano e vengono assegnate al Comune delle risorse, come in questo caso, il Comune per poterle utilizzare e metterle a disposizione e quindi per iniziare poi tutti i lavori deve fare comunque una variazione al bilancio perché devono essere inserite sia in entrata che in uscita; cosa che abbiamo quindi fatto come Giunta e la variazione riguarda 3 contributi; in modo particolare sono: 59.966 € contributo PNRR per la piattaforma notifiche digitali; 245.589 € contributo dal MITE per l'efficientamento energetico del Palazzo comunale per la sostituzione dei serramenti, dell'ala, diciamo, chiamiamola nuova, non storica; 15.695 € per un contributo di Regione Piemonte relativo al progetto "IMPRONTE" per la promozione al contrasto del disagio psicosociale e della povertà educativa per gli studenti del territorio piemontese. Quindi con la delibera di Giunta abbiamo variato il bilancio e abbiamo inserito queste poste in entrata e in uscita in modo che potessero già iniziare tutte le relative procedure per poterle utilizzare. Con la delibera che vi portiamo questa sera andiamo a ratificare quanto ha fatto la Giunta con la delibera che vi dicevo. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie a lei Vice Sindaco. Sulla base del documento presentato apro la discussione. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Posso procedere dunque con la votazione palese per alzata di mano: chi si astiene? Chi è contrario? E chi è favorevole? All'unanimità. Questa delibera chiede anche l'immediata eseguibilità al fine di rispettare l'urgenza e procedere alla realizzazione di quanto inserito nella variazione di bilancio per permettere agli uffici di operare ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto del 2000. Quindi chiedo nuovamente per alzata di mano: chi si astiene? Chi è contrario? E chi è favorevole? Quindi all'unanimità. Ringrazio il Consiglio viene ratificata la delibera di Giunta Comunale n. 17 del 28 febbraio 2023.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Trasformazione del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese nel Consorzio Area Vasta Medio Novarese ai sensi della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2018, come modificata dalla L.R. n. 4 del 16 febbraio 2021: ratifica della Convenzione e dello Statuto ai sensi dell'art. 33 comma 5 della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2018".

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Per quanto riguarda l'Ordine del Giorno numero 3 abbiamo all'oggetto: "Trasformazione del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese nel Consorzio Area Vasta Medio Novarese ai sensi della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2018, come modificata dalla L.R. n. 4 del 16 febbraio 2021: ratifica della Convenzione e dello Statuto ai sensi dell'art. 33 comma 5 della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2018", invito il nostro responsabile dell'Area Tecnica, Architetto Paolo Volpe, a prendere posto qui al nostro tavolo e lascio la parola al nostro Sindaco Sergio Bossi. A lei.

Sindaco Bossi Sergio

Grazie Presidente. La proposta di deliberazione che sottopongo al Consiglio questa sera ha come titolo la trasformazione del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese nel Consorzio Area Vasta del Medio Novarese. Premesso che il Comune di Borgomanero con deliberazione del Consiglio Comunale numero 2 del 30/06/2006 ha approvato lo statuto e la convenzione del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese in adempimento della Legge Regionale numero 24/2002, norma istitutiva del Consorzio di Bacino. La Legge Regionale 10 gennaio 2018 numero 1, modificata con Legge Regionale 3 febbraio 2021 numero 4 "Norme in materia di gestione di rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla Leggi Regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7" prevede la riorganizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, individuando un unico ambito territoriale ottimale regionale articolato in sub ambiti di area vasta la cui governance è esercitata dai consorzi dei comuni denominati consorzi di area vasta. Ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della Legge Regionale 10 gennaio 2018, numero 1 i comuni appartenenti a ciascun sub ambito di area vasta di cui all'articolo 7, comma 1 esercitano attraverso consorzi riorganizzati ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e dell'articolo 33 denominati consorzi di area vasta le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti alla prevenzione della produzione di rifiuti urbani, alla riduzione della produzione di rifiuti urbani differenziati, alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale, al trasporto e l'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante, alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, alle strutture a servizio della raccolta differenziata. Considerato che al protocollo numero 49150/2022 del 16/11/2022 sono pervenute le bozze di statuto di convenzione trasmesse dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ai comuni consorziati è stato chiesto che cosa? Di formulare eventuali osservazioni prima della seduta dell'assemblea del consorzio, tenutasi il 06/02/2023. L'assemblea dei Sindaci, in questa sede, Consiglio Comunale di Borgomanero, del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese nella seduta del 06/02/2023 con atto numero 2 ha adottato la delibera di trasformazione del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese nel Consorzio di Area Vasta Medio Novarese ai sensi della Legge Regionale numero 1 del 10/01/2018 come modifica alla Legge Regionale numero 4 del 16/02/2021, con approvazione della convenzione ed adeguamento dello statuto. Con propria nota numero 231 del 07/02/2023 acquisita al protocollo generale del Comune di Borgomanero al numero 7416/2023, in pari data il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ha trasmesso a tutti i comuni consorziati la convenzione e lo statuto del consorzio area ratificata della convenzione dello statuto da parte dei consigli comunali. Il termine ultimo affinché il Consiglio Comunale proceda alla ratifica della convenzione e dello statuto ai sensi del citato comma 5 dell'articolo 33 della Legge Regionale 1/2018 è il giorno 7 maggio. Il Consorzio di Area Vasta è quindi l'ente di governo dell'ambito e

conseguentemente l'ente territoriale competente al quale sono attribuite le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, tra i quali vi è l'approvazione del piano finanziario relativo al piano d'ambito volto a garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di gestione del servizio attribuito... Al compito di valutare anche i piani economico-finanziari in materia di TARI. Valutato pertanto di procedere alla ratifica dello statuto e della convenzione del Consorzio di Area Vasta Medio Novarese, così come approvati dall'assemblea consortile nella seduta del 06/02/2023 con deliberazione numero 2 ed allegati al presente atto, da farne parte integrante e sostanziale. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie a lei signor Sindaco. Apro la discussione, a voi la parola. Ci sono interventi?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Signor Sindaco vuole proseguire?

Sindaco Bossi Sergio

Volevo anche aggiungere che da questa relazione come avete poi... Non l'ho letta tutta, ma davo per scontato che tutti voi Consiglieri lo abbiate fatto. Abbiamo chiesto alcune integrazioni alla Regione Piemonte e dove noi come ambito... Siamo un ambito "economicamente messo bene", cioè nel senso che abbiamo delle gare in corso, l'avevo spiegato anche in Commissione e quindi abbiamo chiesto alla Regione se era possibile, visto e considerato che siamo un consorzio che ha dei numeri importanti in positivo, di poter andare avanti con le gare che abbiamo; o meglio con tutte, diciamo, le convenzioni che abbiamo già in essere perché economicamente per noi sono molto vantaggiose e probabilmente se dovessimo modificarle oggi rischiamo di dire ai nostri cittadini: facciamo la raccolta differenziata però dobbiamo pagare di più. E io questa cosa mi dispiace ma non la accetto. Il regolamento di questa sera... Quindi ci è stato detto c'è stato parere favorevole, quindi noi andremo avanti fino alla scadenza 2027 dei contratti che abbiamo, quindi nel quadrante. Quindi per quanto riguarda Verbano-Cusio-Ossola, la Provincia di Novara, il biellese e Vercelli. Quindi noi riusciamo a mantenere queste condizioni che perdonatemi per noi sono oggi molto vantaggiose e quindi questa è stata l'unica battaglia che siamo riusciti a fare. Quando era uscita questa idea dall'allora Assessore Valmaggia, l'abbiamo incontrato in quel di Torino e abbiamo spiegato che insomma il nostro consorzio è un consorzio che funziona bene, ha dei buoni risultati. La Provincia di Novara è una delle province in Italia dove la raccolta differenziata ha un livello altissimo e quindi, insomma, gli abbiamo fatto capire che questa legge a noi non stava molto bene. La cosa è andata avanti per la sua strada; è cambiata l'Amministrazione regionale, ma la regola è rimasta anche perché parecchi enti erano già andati anche in Consiglio Comunale e quindi diventava difficile fermare questa cosa. Quello che abbiamo fatto d'accordo, questa sede... D'accordo con tutti i sindaci presenti era quello di interpellare l'Assessore attuale e chiedergli almeno questa proroga, quindi è stata accolta. Se mi chiedete se sono d'accordo su quello che portiamo stasera, io non ho vergogna a dirvi che questa cosa mi lascia molto perplesso, però ci siamo confrontati e non ci sono alternative. L'alternativa è essere commissariati. Quindi essere commissariati vuol dire non contare... Già conteremo poco, se veniamo commissariati non contiamo più niente del tutto. Quindi ecco il perché vi porto questa sera, in tempi anche... Abbiamo la scadenza a breve. È già stata diciamo rinviata un paio di volte e su richiesta nostra fateci ragionare. Perché cercavamo tutti assieme, i sindaci, di trovare una soluzione, ma la soluzione non c'è. E credetemi, il fatto di dire ai cittadini, facciamo uno sforzo ulteriore, facciamo... Miglioriamo ancora perché l'obiettivo è questo. La raccolta differenziata. Però vi faccio pagare di più. Capite che i cittadini ci guardano e ci dicono: ma voi avete bevuto. Però questo è quanto. Ci sono dei comuni in Provincia di Novara che hanno il 90% della raccolta differenziata, 92% cioè... Capite che siamo veramente a un livello eccezionale e

questa cosa un pochino ci penalizza. L'accettiamo ma con l'amaro in bocca insomma. Ecco grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie a lei signor Sindaco. La parola al Consigliere Faggiano.

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

Grazie. Sì. Intanto è una ratifica che, voglio dire, ha un solo voto disponibile. Nel senso... Perché queste sono quelle storture di funzionamento dell'organo perché uno dice: hai votato a favore? Sì certo che ho votato a favore. Cioè cosa dovevo fare. Voto la ratifica di un qualcosa che è stato deciso. Ed è stato deciso perché in quella sede se non si fosse fatto quello che è stato fatto, perciò la trasformazione del consorzio, ci sarebbe stato un commissariamento per cui ci sarebbero state delle persone esterne che sarebbero venute a fare la stessa roba. Perché questo è. Poi questo va raccontato e va raccontato di come io non sono per nulla d'accordo, come ho detto in Commissione, e come anche comunque ha detto lei Sindaco durante il suo intervento, non sono d'accordo con queste operazioni di trasformazione per un semplice motivo; perché chiunque abbia studiato un minimo di diritto amministrativo, costituzionale, dell'Unione Europea sa perfettamente che uno dei principi cardine nella gestione degli ambiti territoriali è il principio di sussidiarietà. Qua abbiamo... Qua avevamo, voglio dire, un argomento importante come quello dei rifiuti che era gestito molto bene o che quanto meno dava grandi risultati. Dava grandi risultati perciò era anche un esempio di virtuosità e noi andiamo a cedere un po' di questo principio e va beh. Dopo di che c'è da dire anche un'altra cosa, che la discarica di Ghemme intanto rimane a carico e io non voglio riportare un virgolettato di quello che ha detto il Sindaco in Commissione, anche perché non lo voglio mettere in difficoltà, però obiettivamente poi il dubbio che creare carrozzoni ad hoc siano certezza di peggioramento del servizio e di aumento dei costi, beh insomma. Ai posteri l'ardua sentenza però io penso di poterci mettere qualche fiches su questa combo. Comunque ovviamente anticipo la dichiarazione di voto e il voto sarà a favore.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliere Faggiano. Ci sono altri interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto, oltre a quelle già espresse dal Consigliere. E quindi passiamo direttamente alla votazione palese per alzata di mano: chi si astiene? Chi è contrario? E chi è favorevole? All'unanimità. Adesso per dare... Per seguire l'urgenza richiesta dall'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 per consentire dunque al Consorzio Area Vasta Medio Novarese di completare la trasformazione da Consorzio di Bacino a Consorzio di Area Vasta e poi potendo trasmettere alla Regione la ratifica della convenzione dello statuto di cui alla presente deliberazione e di dare mandato al Sindaco pro tempore di sottoscrivere tale convenzione vi chiedo per alzata di mano l'immediata eseguibilità. Quindi, ripeto: chi si astiene? Chi è contrario? E chi è favorevole? Vi ringrazio all'unanimità. L'Ordine del Giorno numero 3 trasformazione del Consorzio viene approvato.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Approvazione convenzione per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante da parte della Provincia di Novara".

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Passiamo all'Ordine del Giorno numero 4. All'oggetto abbiamo: "Approvazione convenzione per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante da parte della Provincia di Novara", la parola al nostro Sindaco Sergio Bossi. Grazie.

Sindaco Bossi Sergio

Grazie signor Presidente. La proposta di delibera numero 4 che sottopongo al Consiglio Comunale riguarda l'approvazione della convenzione per l'esercizio delle funzioni di stazione unica appaltante da parte della Provincia di Novara. Con la sospensione fino al 31/12/2023 delle previsioni di cui al comma 4 dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 50/2016 il Comune di Borgomanero è attualmente qualificato quale stazione appaltante per appaltare lavori, servizi, forniture senza alcun limite di importo purché dotato di un portale di e-procurement come il Mepa, il Sintel su cui operare. Tale sospensione, non opera però nel caso di contributi discendenti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dato che l'articolo 52 del Decreto Legislativo numero 77/2021, il famoso Decreto sblocca cantieri ha ripristinato la centralizzazione della committenza in capo ai comuni non capoluogo limitatamente alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste nell'ambito del PNRR e del PNC. Sino ad ora il Comune di Borgomanero ha esperito i propri appalti finanziati mediante il PNRR, avvalendosi di Asmel Consortile che è la centrale di committenza costituita nella forma consortile così come previsto nella lettera b) dell'articolo 37, comma 4 del Codice. Al fine di consentire agli uffici di potersi avvalere di più soggetti qualificati per la pubblicazione e gestione delle procedure di gara nel rispetto delle tempistiche sempre più stringenti dettate dai bandi di accesso per i contributi al PNRR e al PNC e anche altro. Si ritiene opportuno consentire agli uffici di avvalersi anche di una stazione unica appaltante della Provincia di Novara. Ciò consentirà agli uffici di avere a disposizione un altro strumento rispetto a quelli attuali per la gestione delle procedure di gara. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie, signor Sindaco, la discussione. La parola a voi Consiglieri. Ci sono interventi? Non credo, quindi procedo con le dichiarazioni di voto. In assenza di dichiarazioni di voto chiedo per alzata di mano la votazione palese: chi si astiene? Chi è contrario? E chi è favorevole? All'unanimità. Inoltre, gli uffici hanno necessità di disporre nel più breve tempo possibile degli strumenti per l'affidamento di appalti e dei lavori, di servizi e forniture quindi chiedo per alzata di mano l'immediata eseguibilità: chi si astiene? Chi è contrario? E chi è favorevole? Grazie signori Consiglieri. All'unanimità viene approvata la convenzione per l'esercizio delle funzioni di stazione unica appaltante da parte della Provincia di Novara.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Modifica n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 12 – lettere c) e d) della L.R. 56/1977 dell'ambito assoggettato a P.I.P. località Beatrice approvazione".

Si dà atto che l'Assessore Zanetta Elisa Lucia, assente in aula, interviene in collegamento mediante la piattaforma GoTo Meeting ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 82/2005.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Procediamo con il punto all'Ordine del Giorno numero 5 con oggetto: "Modifica n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 12 – lettere c) e d) della L.R. 56/1977 dell'ambito assoggettato a P.I.P. località Beatrice approvazione". La parola alla proponente Assessore Elisa Zanetta Lucia, che ringrazio e che ci spiegherà il tutto da remoto.

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Buonasera a tutti.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Buonasera.

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Chiedo scusa per questa modalità un po' alternativa per questa sera. No, non mi vedete. Non mi vedete perché la rete non è molto performante. Poche parole, poi ci sarà anche l'Architetto Volpe per l'eventuale dibattito e eventuali richieste di approfondimento. Andiamo oggi a sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale la prima modifica ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della Legge Regionale 56/1977, che è la legge urbanistica piemontese, al nostro strumento urbanistico. Che cosa sono le varianti articolo 17, comma 12? Sono varianti che non costituiscono variante. È possibile. La legge Regionale permette alcune modificazioni che non costituiscono varianti al Piano Regolatore in quanto non snaturano l'impianto dello strumento vigente e non ne alterano in maniera sostanziale gli obiettivi e le modalità di, diciamo, attuazione. Dove stiamo andando a operare con questa modalità, quindi utilizzando l'articolo 17, comma 12? In un'area importante, in un'area rilevante per la Città di Borgomanero che da anni... Di cui si discute da anni. E per cui è necessario avviare un processo, diciamo, di attivazione. È l'area del PIP della Beatrice. L'area del PIP della Beatrice oggi è completamente bonificata. La certificazione di avvenuta bonifica è stata rilasciata a firma della Provincia di Novara, quindi oggi siamo di fronte, com'è stato per l'area della Resega che è partita... È in fase di, diciamo, definizione dell'attuazione. Anche per quest'area è oggi il momento, diciamo, di metterla un po' sulla scena. Come vi dicevo area completamente bonificata, quindi è possibile avviare la pianificazione attuativa attraverso lo sviluppo del PIP e in questo caso anche andare a lavorare con la modificazione che portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale. Se possibile... La possibilità di condividere lo schermo in modo tale che possiamo vedere meglio la modificazione che oggi andiamo a sottoporre al Consiglio. Come vedete sulla parte destra dello schermo, evidenziata il numero 25, è tutta l'area della Beatrice che è un'area produttiva, quindi evidenziata con il colore viola che è il nostro Piano Regolatore assegna...

Consigliera Biondelli Sonia

Scusate non si vede, però. Non si vede.

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Non si vede?

Consigliera Biondelli Sonia

No...

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Elisa perdonami, non si vede la condivisione.

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Riproviamoci. Riprovo... Nulla?

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Abbiamo fatto le prove e funzionava tutto, ma a distanza, come vedete, ci sono gli intoppi.

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Riprovo... L'ultima volta. No neppure così. Niente mi dispiace di non potervi far vedere.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Michele vogliamo riprovare oppure passiamo oltre?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Ma abbiamo provato prima. Niente mi dispiace, allora non è...

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

I Consiglieri confermano, Elisa, che avendola già vista nelle commissioni comunque prendono atto di quello che è stato spiegato e comunque già chiarito, per cui se vuoi proseguire noi siamo in ascolto.

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Sì. Come vi dicevo la proposta che porto all'attenzione del Consiglio prevede, in particolare, la modifica... La possibilità di attuare una porzione dell'area PIP Beatrice che oggi come vi dicevo è completamente... È un'area industriale, quindi il nostro Piano Regolatore individua come area produttiva possa essere attuata in una parte, e in particolare mi sto riferendo all'area nord identificata all'interno del PIP Beatrice ed è l'area dove attualmente sono già prevalentemente esistenti attività produttive e che quindi già la vecchia versione del PIP, oggi scaduta, identificava come aree edificate fino a spingersi al confine con l'area industriale di Gozzano, quindi la zona più a nord, quella che potenzialmente avrebbe oggi possibilità di essere già subito attuata, in quanto come vi dicevo già in parte, in buona parte, edificata. Diamo la possibilità di attuarla anche mediante altra tipologia di strumento urbanistico esecutivo. Il PIP è uno strumento urbanistico esecutivo. I piani, i PEC sono strumenti urbanistici esecutivi. Quindi la Legge Regionale dà questa possibilità di modificare l'attuazione del Piano Regolatore attraverso l'utilizzo di diversi strumenti urbanistici esecutivi anche senza far predisporre varianti al Piano Regolatore. Quindi in realtà la variante è molto semplice, cioè la modificazione è molto semplice. Andiamo ad indicare per quell'area nord una possibilità, quindi andiamo ad inserire nella scheda 25, che norma l'area Beatrice la possibilità che quell'area nord possa essere attuata mediante non solo il Piano Insediamenti Produttivi, ma anche mediante piani PEC, Piani Esecutivi Convenzionati. Non nascondo che l'obiettivo che ha questa modificazione è quella di dare un impulso a quest'area. Permettere che quest'area possa avere una attrattività anche per aziende che oggi, in questo momento storico, stanno cercando di razionalizzare gli spazi, quindi stanno cercando di impostare anche le loro attività in maniera meno dispersiva sul territorio, ma più concentrata. Sappiamo benissimo che la Beatrice si trova in un... Si localizza in un'area di grandissimo interesse dal punto di vista sia infrastrutturale, completamente collegata con l'autostrada sia casello di Arona che casello di Borgomanero attraverso la tangenziale. Completamente collegata al distretto del rubinetto, oggi uno dei distretti ancora, diciamo, fra i migliori distretti a livello nazionale. Quindi oggi la Beatrice è forse una delle aree produttive libere con più potenzialità. Questa modificazione,

come vi dicevo, è proprio tesa a lanciare la possibilità di sviluppo di quest'area che da sempre è stata un po' anche tacciata di, non so... Di essere un po' una cenerentola. Questo tema della bonifica là per molti anni, come dire anche proprio... Messa in una luce complessa. Complessa per lo sviluppo oggi come vi dicevo questa partita si è completamente chiusa e con questa modificazione l'obiettivo è proprio quello di avviare un possibile rilancio per quest'area.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Assessore Zanetta. Solo un secondo che attendo comunicazioni, perché sembra che abbiamo trovato...

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Eccoci, adesso vedete vero?

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Allora chiedo di condividerlo dal tuo pc.

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Chiedo a Michele di permettermi di condividere, Michele... Vabbè ma poco male. La vediamo anche da questa immagine. Perché adesso stai condividendo tu Michele? Quindi io non riesco... Scusatemi non volevo fare questo...

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Devo dire che abbiamo un problema tecnico.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Allora se siete d'accordo Consiglieri proprio per non, così, far perdere tempo anche ai tecnici... A tutti quanti noi, certo. Visto che l'abbiamo condiviso anche nelle varie commissioni e nelle riunioni possiamo procedere oltre. Quindi se permettete e siete d'accordo io aprirei la discussione e lascerei a voi eventuali considerazioni, grazie. Sì, l'Architetto Paolo Volpe è poi a disposizione per eventuali chiarimenti. Ci sono interventi? La parola alla Consigliera Bellone. Prego ha facoltà.

Consigliera Bellone Nicoletta

Buonasera a tutti, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori. Allora innanzitutto ringrazio l'Assessore Elisa Zanetta per averci illustrato in maniera così precisa e corretta questo intervento. Io volevo solo analizzare tre punti di questa variante al Piano. Tre punti che secondo me sono fondamentali per lo sviluppo della nostra Città. Proprio anche riprendendo delle parole che ha detto l'Assessore Zanetta cioè che quest'area, in questo momento viene messa sulla scena. Allora io credo che metter sulla scena quest'area sia sicuramente importante per la Città di Borgomanero per una serie di cose. Prima di tutto perché è un'area che è stata bonificata e anche con dei costi notevoli perché sappiamo che le bonifiche purtroppo hanno dei costi molto alti e poi anche perché ce lo hanno ricordato proprio pochi minuti fa anche i proprietari che, insomma qualcuno è anche presente, hanno continuato a pagare l'IMU su terreni che di fatto non sono mai stati... Non si sono mai potuti utilizzare. Quindi sicuramente è un intervento che è importante per la nostra Città. Proprio perché è importante per la nostra Città io vorrei verificare e capire un attimo questa scena come viene fatta; cioè noi possiamo mettere questi terreni sulla scena in vario modo. Cito 2 esempi, non me ne vogliano i comuni che magari così... Che prendo in considerazione. Noi potremmo avere un'area industriale tipo San Martino, cioè San Martino è una zona dove è stata fatta un'area produttiva così molto disomogenea con dei capannoni. Una zona poco presentabile anche senza un modello architettonico ben definito e questa è una tipologia. Un'altra tipologia potrebbe essere

quella del parco Gessi che, ad esempio, è sempre un'area produttiva, ma con una caratteristica tipologica completamente diversa. La Beatrice è all'ingresso di Borgomanero, per cui bisogna capire noi in che direzione vogliamo andare. Cioè vogliamo avere un biglietto da visita che assomiglia all'area San Martino o un biglietto da visita che assomiglia all'area Gessi. Quindi questo secondo me è fondamentale capire anche in un eventuale convenzione di che cosa... Che cosa vogliamo noi come Comune, insomma. È questo il primo punto. Il secondo è una cosa che mi è venuta in mente venendo a sentire il Presidente Cirio quando c'è stato il giorno dell'inaugurazione del sottopasso dove sono stati fatti degli interventi secondo me molto interessanti e sono contenta di essere venuta a sentire. Soprattutto un intervento del signor, posso dirlo, Cimberio che ha parlato di scuola della necessità di avere una scuola, un istituto, per la formazione di nuova, così, forza lavoro professionale da inserire nelle proprie aziende. Quindi una domanda potrebbe essere se un'area così può contenere anche all'interno un qualcosa del genere, che poi può essere utilizzato anche da queste aziende, dando dell'ulteriore qualità a questo parco produttivo perché mi piacerebbe pensarlo come un parco produttivo. E poi il terzo punto è quello di capire anche alla Città, oltre a eventuali oneri per la costruzione che cosa queste aziende possono dare, cioè se sono aziende che poi assumeranno o potranno assumere personale della nostra zona, oppure sono aziende che magari arrivano... Arrivano da, non so, qualsiasi paese estero, senza fare nomi e cognomi, e si portano il loro personale. Cioè capire un po' queste tematiche e vedere un po' se in un'eventuale convenzione potrà essere inserito qualche punto di questo piccolo intervento. Per cui io faccio già una dichiarazione di voto: mi asterrò in questa votazione proprio perché non ho chiari questi 2/3 punti. Ringrazio tutti.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliera Bellone. L'Architetto Volpe o l'Assessore vogliono rispondere, no. Proseguo con gli interventi dei Consiglieri. Quindi chiudete voi. Ok. Ci sono altri interventi? Sì... La parola... Chi ha chiesto di voi la parola? Tutte e due?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

La parola alla Consigliera Bellone... Biondelli perdono.

Consigliera Biondelli Sonia

Non c'è problema. Io non ho... Mi unisco un pochettino a quello che ha detto Nicoletta, però io, in realtà, non ho capito proprio, cioè non si evince da questa proposta qual è lo sviluppo poi per la Città. Cioè qual è lo sviluppo futuro e proprio vorrei capire il beneficio, cioè a livello proprio di... Il beneficio per la comunità, per la collettività. A me manca questo punto, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliera Biondelli. La parola al Consigliere Bertona.

Consigliere Bertona Marco Emilio

Sì, buonasera Presidente, Sindaco, Assessori, Segretario Generale e colleghi Consiglieri. In merito all'area Beatrice, questo PIP, come diceva l'Assessore, è un'area che è ferma da almeno quarant'anni e lo posso dire perché dalla biblioteca familiare ho preso due reperti archeologici di politica di Borgomanero. Uno è il programma della Giunta del 1986 e uno era un... Elezioni amministrative e social democrazia... Del 1985 nei quali, già qua, si parlava di area industriale della Beatrice e di sottopasso, tra l'altro di Borgomanero. Quindi due tematiche che da quarant'anni sono sul tavolo delle amministrazioni e devo dire che per una di queste si è trovata una soluzione, nel senso che da qualche settimana è attivo anche finalmente il nuovo sottopassaggio di via Arona e per l'altra penso che comunque con la proposta di questa si riesca ad andare a trovare una prima

soluzione per lo sviluppo di quest'area. Secondo me la soluzione che si va a votare... La proposta che si va a votare questa sera è una soluzione molto efficace per la Città, per lo sviluppo del territorio e per i benefici che questa soluzione potrà portare. Mi spiego. L'area PIP è un'area, cioè l'area Beatrice è un'area PIP di circa 373.000 m², leggo dalla relazione... Dall'ultima relazione allegata al piano PIP del 2008 addirittura, redatta dall'architetto Gamalero. E di questi 373.000 m², 72.000 m² sono, ricordiamoci, di proprietà comunale. Ora cosa succede che il problema dell'area PIP è che è un piano di iniziativa pubblica, quindi dove sta il problema di un'area così vasta? È che è il Comune che dovrebbe iniziare ad anticipare i soldi per comprare i terreni di non sua proprietà, circa 240.000 m², anticipare i soldi per l'urbanizzazione delle aree, primaria e secondarie, e successivamente mettere in vendita i terreni dando la prelazione in primis ai proprietari a cui sono stati espropriati e poi al libero mercato, ma non può venderli a un prezzo così... Lo può vendere a un prezzo, cioè il costo dell'esproprio, più il costo di urbanizzazione primaria, più il costo di urbanizzazione secondaria. Totale dell'operazione al 2008 18.000.000 €. Oggi i costi, secondo me, sono molto superiori visto i costi dell'edilizia. Allora ipotizzare di trovare questa soluzione e dire ok ci sono delle esigenze da parte dei proprietari di alcuni di questi lotti, caso vuole alcuni anche industriali che ben volentieri vorrebbero investire su queste aree locali, industriali locali, e quindi cosa succede? Attraverso una legge ce lo permette, diciamo, stralciamo circa 100.000 m² a nord di quest'area e la trasformiamo da PIP a PEC. Quali sono i vantaggi di questa operazione per la collettività? Due, secondo me. Il primo è che finalmente parte lo sviluppo industriale di quest'area e il secondo è che non è più la pubblica amministrazione che anticipa i soldi, ma sono direttamente i privati che mettono loro i denari sul tavolo, in quanto sono proprietari dei terreni e quindi loro mettono poi i soldi per l'urbanizzazione di queste aree. Essendo dei PEC, quindi Piani a Edilizia Convenzionata e quindi in stesura del PEC e poi una contrattazione, se così si può definire, sul tavolo e dire: tu privato che cosa vuoi fare? Io amministrazione comunale che cosa ti chiedo per poter sviluppare quest'area. Ci si trova di fronte a un tavolo, si stila una convenzione e si arriva a un dunque. Quindi, secondo me, i benefici come chiedeva la Consigliera Biondelli ci sono. Ci sono. Perché appunto si parla di aziende del territorio, di una zona strategica per il territorio e lì soprattutto può, secondo me, avere un effetto volano. Cioè iniziamo da questi terreni per poi cercare di portare avanti anche la restante parte. Una cosa a cui bisogna fare attenzione è che estrapolando questi terreni, passatemi il termine, stralciano questi 100.000 m² di quello che resta dovrà eventualmente essere riformulato un nuovo PIP con dei nuovi costi, con diciamo... Ristudiare, diciamo, i costi e i bilanci per l'attuazione del secondo PIP eccetera. Per quello che chiedeva la Consigliera Bellone, cioè che tipologie di aree industriali vogliamo sviluppare su questi terreni, cioè come San Martino o il parco Gessi, io nella relazione sempre allegata al PIP del 2008 si parla di indirizzi APEA, cioè ricordiamoci che qua è un'area produttiva ecologicamente attrezzata, questo cosa vuol dire? Cosa significa? Che l'area del PIP è un'area, appunto, ecologicamente sostenibile, quindi dove ci sono degli indirizzi da seguire, quindi la creazione di un centro servizi a supporto per lo sviluppo tecnologico delle aziende, la creazione di un parco a corredo di tutte quelle che sono le infrastrutture. Quindi un inserimento ambientale sostenibile all'interno del territorio. Quindi io penso che sempre in fase di convenzione la base per sviluppare questi PEC sia ovviamente questa relazione del PIP e quindi dire ok, l'insieme doveva essere un'APEA quindi un polo ecologicamente sostenibile anche ecologicamente attrezzato da lì partiamo e cerchiamo di mettere poi sulla carta dove collocare tutti questi servizi, nello specifico le zone a verde, le zone di inserimento ambientale, eccetera. Tuttavia cosa succede? Che una cosa a cui bisogna fare attenzione, sempre in fase di PEC, secondo me, sono i costi di urbanizzazione secondaria, cioè io li chiamo urbanizzazione secondaria cioè la costruzione di questo centro servizi e delle cose a corredo legate alla relazione. Perché? Perché ovviamente i conti che venivano fatti nel 2008 erano dei conti su un'area di 373.000 m². Quindi il costo della realizzazione del centro servizi, il costo della realizzazione del parco e quant'altro erano un costo spalmato su tutti questi terreni. Se noi oggi andiamo a estrapolare questi 100.000 m² in fase di convenzione teniamo ben conto... Cioè

l'amministrazione dovrà poi, secondo me, tenere in conto della riformulazione dei costi, di questi oneri di urbanizzazione secondari, quindi chiedere eventualmente ai proprietari di questi terreni un contributo di partecipazione. Quindi, secondo me, dire ok, va benissimo che noi vi aiutiamo a sviluppare queste aree attraverso il PEC però tenete conto che dovete comunque darci, se necessario, dai conti che verranno eventualmente rifatti un possibile contributo per lo sviluppo anche dell'urbanizzazione secondaria. Quindi io spero che questa proposta possa passare in maniera, come si può dire, non dico ampia maggioranza ma la vedo come un'ottima soluzione... Come un'ottima soluzione per lo sviluppo del territorio ecco. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliere Bertona. Ci sono altri interventi? La parola alla Consigliera Zanetta Valentina.

Consigliera Zanetta Valentina

Buonasera. Io avevo bisogno di una delucidazione su una parte del documento legata proprio alla finalità di questa modifica proposta dove si... Se posso è proprio una frase perché non riesco a capirla bene, quindi avevo bisogno di una delucidazione. Qui si chiede, si propone di enucleare... Siamo al punto 2 finalità ed obiettivi della modifica. Quindi "la modifica risulta inoltre indirizzata a enucleare dall'ampia area che dovrà assumere le caratteristiche di area produttiva ecologicamente attrezzata", appunto APEA, "le porzioni già parzialmente edificate sulle quali sono insediate attività in essere". Quindi volevo capire il senso di questa richiesta di modifica, cioè io ho capito che di tutta la porzione... Di tutta l'area della Beatrice che abbiamo nei documenti, una parte viene estrapolata, un'area, e viene enucleata ma quell'area dovrà assumere le caratteristiche di APEA, appunto, poi qui... Io volevo chiedere: c'è già un indirizzo di APEA nel senso che la mia preoccupazione è, perché è qua che non ho capito, estrapolando dall'intera area una porzione che viene modificata, quindi resa da PIP a PEC si riesce poi a mantenere un'unitarietà su tutta l'area? Nel senso che l'obiettivo dell'APEA rispetto ai documenti del 1985 è proprio di valorizzare il territorio al fine di favorire le aree industriali o artigianali, ma con un'attenzione all'ambiente e ai servizi che hanno una ricaduta poi sulla collettività, per cui la mia preoccupazione è: estrapolando una porzione, enucleando un'area, si riuscirà a mantenere una identità di APEA che darà poi effettivamente visibilità a questo territorio in ingresso su Borgomanero? Perché non mi spiego poi una ricaduta sulla collettività, cioè estrapolando quest'area ci sarà una ricaduta comunque sulla collettività. Non c'è il rischio che si perda l'identità di APEA di tutta l'area? Questa era un po' la mia... Il mio dubbio. E niente eventualmente continuo dopo. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliera Zanetta. Ha chiesto la parola il Consigliere Roberto Faggiano. A lei la parola.

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

Grazie. Beh allora intanto, insomma, così magari è anche un modo spiritoso consiglieri all'Assessore Zanetta di cercare di essere in presenza il più possibile perché l'intervento del Consigliere Bertona mi sembra veramente quello di un Assessore in pectore, nel senso che non è l'intervento di un Consigliere, sarà anche perché conosce bene la materia, ma era un intervento da Assessore e la ringrazio perché mi ha dato delle specificità che io non ho ovviamente perché non ho mai creduto ai tuttologi. E infatti io non parlerò da un punto di vista tecnico di questa proposta di delibera. La storia ci dice che la Beatrice è stata oggetto di tanta... Di tante parole, di tante discussioni. È stato bello anche il ricordo dei programmi elettorali. I programmi elettorali bisognerebbe ogni tanto tirarli fuori... Sempre volentieri. Io in 15 anni della Beatrice mi ricordo dai campi di golf ai resort. Cioè nel senso i campi di golf era fantastico. C'è anche una performance di Jannacci quando canta "Ho visto un re" che a un certo punto dice più golf per tutti e anche quella lì

rientrava... In quel momento lì l'allora sindaco probabilmente era del più golf per tutti. Io avrei fatto questa domanda in Commissione e purtroppo non ho potuto farla e la faccio adesso in Consiglio Comunale, nel senso che a me piacerebbe capire visto che questa variante che non è una variante... E già variante che non è una variante è un qualcosa di fantastico. Variante che non è una variante fa già capire che dietro c'è già un colpo di genio poi l'Assessore se l'è presa quando io ho detto che calcisticamente sarebbe stata definita una rabona; per chi non conosce il calcio la rabona è un gesto tecnico meraviglioso e io... Andare a trovare in un regolamento regionale un elemento che fa sì... Che dà la possibilità a qualcuno di fare un qualcosa che altrimenti sarebbe stato più difficoltoso, io lo ritengo una rabona, certo, ma ti sto facendo i complimenti. L'Assessore però non l'ha presa bene, mi ha interrotto 3 volte e siccome io sono poi una persona un po' fastidiosa... Già la prima volta mi dà fastidio essere interrotto, non ho più fatto la domanda. La domanda sarebbe stata questa: ma c'è già dietro una manifestazione di interesse, c'è già dietro... Che sarebbe legittimo. Sarebbe legittimo, cioè non è che se c'è dietro una manifestazione di interesse vuol dire che c'è un sotterfugio, no. Vuol dire che c'è qualcuno che ha la manifestazione di interesse. Però, e qua arriva il mio intervento politico e non tecnico, nel momento in cui c'è una manifestazione di interesse io da politico chiedo una restituzione per il Comune. Vale a dire io sto facendo un colpo di classe per cui ti sto dando l'opportunità di fare un qualcosa andando a studiare un'opportunità data da un regolamento regionale, questo però deve far sì che tu alla comunità devi provare a ridare qualcosa. Perché purtroppo io alle ultime 2 volte che mi sono trovato a votare variazioni di stato d'uso piuttosto che... Una volta ho votato una variazione di stato d'uso e dopo un mese c'era già un'attività insediata e non è un male. È mica un male, però diciamocelo. Diciamo guardate che lì c'è una manifestazione di interesse e ci potrebbe essere questa attività che entra per cui... E magari la votiamo anche più favorevolmente perché nel momento in cui io sono a conoscenza che se voto una variazione di stato d'uso di una realtà; il giorno dopo quella diventa già produttiva piuttosto che efficace, io sono più contento. Un'altra volta abbiamo votato un'altra variazione d'uso e io avevo detto in Commissione: tanto quello lì farà una richiesta di accesso agli atti. Perché quello lì me lo ricordo perfettamente e dissi: va bene perché penso che sia molto importante per la Città quello che stiamo facendo. Però mi raccomando quando verrà scritta la convenzione, siccome ci deve essere una ricaduta positiva per i cittadini di Borgomanero e da un punto di vista occupazione e da un punto di vista delle agevolazioni di tariffa ho detto guardiamola insieme, cioè quanto meno fatecela leggere prima questa convenzione. Non l'ho mai letta. Non l'ho mai vista. Sono passati anni e non l'ho mai vista. Per cui il mio intervento dove sta? Il mio intervento sta qui nel dire: quella lì è un'area da rimettere in gioco. Ma certo, certo. Mica deve stare lì a prato. Non deve mica stare lì a prato, certo che deve essere rimessa in gioco. È un intervento importante per la Città, certo. Ha grandissimo interesse; ci mancherebbe altro è a ridosso del distretto del rubinetto e tira dritto verso l'autostrada. Perfetto. Come dice giustamente il Consigliere, futuro Assessore, collega Marco Emilio Bertona 100.000 m² li rimettiamo in gioco su 373.000 m² per cui è già un buon inizio. Certo che è un buon inizio. Va tutto bene se c'è già una manifestazione di interesse dietro, perciò se c'è già un qualcosa che può attivarsi e magari sarebbe anche giusto saperlo.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliere Faggiano. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi lascerei la parola...

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Presidente. Presidente posso rispondere?

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Sì certo, la parola all'Assessore Zanetta Elisa. A lei.

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Ringrazio tutti per gli interventi. Chiedo ancora scusa per la mia assenza, in particolare al Consigliere Faggiano come vi dicevo purtroppo sono impossibilitata a essere presente. Ma io collaboro con tutti i Consiglieri sempre e quindi sono contenta e condivido quanto da lei detto, ovvero come il Consigliere Bertona abbia ampiamente centrato quello che è l'obiettivo di questa proposta di questa sera. Per quanto riguarda... Vado in ordine, quindi la prima richiesta della Consigliera Zanetta in merito al tema di APEA; il tema di APEA è un tema che caratterizza le due aree produttive della Città di Borgomanero, quindi sia la Resega che la Beatrice e questi fondamenti non verranno snaturati anche all'interno di piani attuativi convenzionati. Come è già emerso prima nella discussione le convenzioni sono gli strumenti fondamentali con cui un'amministrazione va a regolare le attuazioni sul territorio. Quindi all'interno delle convenzioni ci saranno gli aspetti ambientali e verranno valutati gli aspetti ambientali che caratterizzano il protocollo APEA, che è un protocollo regionale e quindi fissato anche nei pilastri, anche in questo caso, dalla Regione Piemonte. Per quanto riguarda, invece, quanto richiesto dal Consigliere Faggiano per cui mi scuso anche per quanto avvenuto in Commissione; sa benissimo che mi sono sentita male ampiamente per giorni e quindi chiedo ancora scusa, veramente. Ovviamente in primo luogo la modifica che proponiamo questa sera non deriva da un regolamento, ma da una Legge Regionale, la Legge Urbanistica, la Legge 56/1977 che identifica proprio con questo termine, quindi non è una nostra invenzione. È proprio il comma della Legge Regionale che parla di variazioni che non costituiscono variante. Quindi non è uno strano magheggio o strana invenzione. È proprio la (parte incomprensibile). Ovviamente ci sono delle manifestazioni di interesse, più manifestazioni di interesse e questo ci ha spinto a ipotizzare dei... Attualmente non c'è nulla di, diciamo... Come dire... Nulla di effettivo, ma ci sono state delle possibili manifestazioni di interesse, delle richieste di poter attuare in maniera, diciamo, più prioritaria quegli ambiti a nord, a confine con, diciamo, la Città... Con il Comune di Gozzano e già edificati. Quindi a fronte di queste funzioni del territorio, del tessuto produttivo perché come vi dicevo ci sono state più richieste. Abbiamo cercato di attuare la politica migliore per... Sembrava migliore per il nostro territorio.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Assessore Zanetta. La parola al nostro... La parola al Consigliere Faggiano Roberto.

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

Sì, semplicemente per... Ci tengo a questo. Elisa, e ti chiamo per nome proprio per avvicinare in questo momento, il rapporto comunicativo, le scuse ovviamente sono accettate. Non sentirti mai male nei confronti accesi con me, perché tanto poi io sono cattivello, poi mi sgridano anche a casa se sono troppo cattivo e comunque, invece, tornando sul discorso della semantica io non ho parlato di magheggi, ma quando io... E non sono neanche ironico e sarcastico quando io dico: ti faccio i complimenti perché hai trovato quella soluzione. Lo dico perché tecnicamente hai fatto un ottimo servizio, però questo ottimo servizio, ribadisco secondo me, chi lo riceve deve anche poi restituire in parte al Comune di Borgomanero. Mi spiace che tu sia a distanza però ci tengo ancora a sottolineare la cosa, sai il rapporto che c'è tra me e te, per cui assolutamente non dirmi che ti sei... Che ci sei stata male perché altrimenti poi mi ammorbidi e non va bene.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliere Faggiano. Passo la parola dunque al nostro Sindaco Sergio Bossi, a lei la parola.

Sindaco Bossi Sergio

Grazie, avrei fatto l'intervento prima; volevo essere cattivo, ma non ci riesco stasera. Brutto sicuro, ma cattivo no. Mi auguro che anche quando verrà interrotto il Sindaco gli verrà chiesto scusa così tante volte. Perché insomma adesso alla fine... Allora io parto da questo presupposto, abbiamo stralciato 800 verranno stralciati 83.000 m². Ci sono due, tre, quattro aziende che hanno già anche

attività lì, non faccio i nomi per correttezza e hanno chiesto all'Assessore e al sottoscritto... E alla Giunta... E quindi adesso lo chiedono in Consiglio di poter ampliare e potenziare, in quel posto, le proprie attività. Credo che il vantaggio che si possa ottenere sia quello di posti di lavoro ed è questa la prima cosa che qualsiasi azienda arriva in comune a chiedere: abbiamo bisogno... Ok, dall'altra parte l'Amministrazione chiede: noi abbiamo bisogno posti di lavoro per le nostre persone, per la gente del territorio; se non sono di Borgomanero ma comunque prettamente del territorio. Io però vorrei, così, mettermi anche nei panni di quelle persone che da almeno 35 anni... Io non sapevo la data. Si aspettano primo la bonifica e lo abbiamo fatto; ero io Assessore, ma lo abbiamo fatto perché? Perché queste persone venivano incolpate di una cosa che non avevano fatto. Il problema di queste persone è di avere lì i terreni, di essere proprietari dei terreni e venivano incolpati di avere i terreni inquinati. Quindi se li dovevano anche pagare. Questo è l'assurdità del nostro paese Italia, ma la cosa altrettanto grave è che queste persone hanno lì un terreno che non lo possono vendere prima perché era inquinato, oggi perché è vincolato. Pagano l'IMU. Pagano l'IMU da trentacinque anni e si trovano un po' blindati. Quindi io credo che quest'area ha bisogno di essere lottizzata perché è troppo grande. Quindi, vista la lottizzazione io credo che oggi sia un importante passaggio per far partire quest'area. Le condizioni di qualità di quell'area, essendo un'APEA, devono rimanere tali, non possono cambiare. Quindi determinate attività lì non ci possono stare. Ho sentito parlare di questa bellissima iniziativa fatta dal Dottor Cimberio, ma ha incontrato il Dottor Cimberio anche il sottoscritto, anche Elisa, anche se è ancora in collegamento. Avevamo chiesto di fare questo tipo di attività, di scuola, chiamiamola così, legata ai nostri giovani, perché purtroppo le nostre scuole oggi hanno un problema, non è un difetto attenzione. È un problema che non hanno i macchinari adeguati per insegnare ai nostri ragazzi cioè le nostre scuole stanno insegnando sulle 500 di 1000 anni fa, quando oggi lavorano nelle aziende sulla Ferrari. Capite che quando un ragazzo esce può avere anche una buona preparazione, ma non ha lo strumento, non ha mai avuto lo strumento per poter lavorare. È avvenuto un ottimo passaggio in questi ultimi anno e mezzo all'Enaip perché un'azienda privata ha donato una macchina seminuova a controllo numerico 4.0 all'Enaip e quindi i ragazzi, a turno perché sono tanti, riescono a lavorare su quello strumento che è fondamentale per dare una preparazione perché le aziende oggi si trovano ad aver bisogno di personale, ma di personale già preparato per lavorare perché non hanno preparazione i ragazzi, ma non è colpa dei ragazzi. Cioè capite... Oggi sono le scuole, però non è colpa neanche delle scuole perché alla fine non posso mica dare la colpa alle scuole se non hanno gli strumenti per lavorare. Però basta non dare la colpa al Sindaco, perché la colpa è sempre del Sindaco e quindi qua bisogna capire, capire veramente come fare per aiutarli. Abbiamo incontrato anche noi, come dicevo, il Dottor Cimberio abbiamo incontrato anche... E poi hanno fatto una scelta diversa, quella di andare a San Maurizio. Capisco anche insomma, l'azienda ce l'hanno lì a Pogno, no più sopra... No a San Maurizio e quindi capite che probabilmente ci sta. Adesso io sono sempre fiducioso di fare un confronto che è già anche avvenuto in parte con gli industriali della zona per vedere se riescono, se riusciamo a far partire un qualcosa anche di così importante nella Città di Borgomanero. Quindi, tra l'altro, si era anche parlato con l'Enaip, ma questo forse non ero ancora Sindaco io, c'era ancora la Dottoressa Tinivella, di spostare l'Enaip lì alla Beatrice, ma abbiamo perso il treno perché la bonifica è arrivata tardi e quindi loro hanno fatto altre scelte. Cioè quando si parla che la Città di Borgomanero, seconda Città della Provincia di Novara, oggi non ha un'area industriale questo è penalizzante sotto il posto delle assunzioni. Cioè guardiamola nell'ottica dell'assunzione, dei posti assunzionali. Oggi la nostra Città è in difficoltà perché? Perché un'area importante industriale non ce l'abbiamo. Non ce l'abbiamo e quindi bisogna lavorare in quest'ottica e credo che sul discorso della Beatrice questa cosa possa portare a dei buoni risultati. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie signor Sindaco. Ci sono altri interventi? Certo. La parola al nostro Dirigente, Architetto Paolo Volpe.

Dirigente Area Tecnica Volpe Paolo

Allora solo per completare quanto effettivamente è già stato illustrato in maniera completa, veramente da tutti. Mi sono segnato solo due punti che... Uno è stato toccato, ma è giusto per dare ulteriori rassicurazioni e uno per dare una risposta diretta su una domanda alla Consigliera Bellone. Allora parto dalla domanda che io vi ho riassunto molto semplicemente come: i piani esecutivi avranno caratteristiche APEA? Perché poi è questo che... È già stato detto però per assicurare. Intanto l'articolo 26 non dice che quelle aree che vengono enucleate possono essere sviluppate solo con dei piani esecutivi, ma anche con dei piani esecutivi. Quindi è una possibilità che si dà ovviamente a coloro, in questo caso i privati o i futuri acquirenti o comunque chi lo chiede, di poter intervenire senza attivare i 300.000 m² del PIP APEA. Le qualità comunque anche dello sviluppo dei piani esecutivi è contenuto esattamente negli stessi articoli, nelle stesse schede del PIP APEA. Quindi le caratteristiche APEA sono sia per il piano di insediamenti produttivi di iniziativa pubblica sia per i piani esecutivi convenzionati di iniziativa privata così almeno è... Cioè nel senso che è scritto; è proprio nella norma questo aspetto qua. L'altro aspetto, invece, che era stato posto in maniera abbastanza diretta dalla Consigliera Bellone era: c'è la possibilità assunzionale per, insomma, i cittadini di Borgomanero? Perché giustamente è una preoccupazione che tutti hanno in questo caso. Allora qui parlo in generale dei piani di insediamento produttivo che è di iniziativa pubblica. Cosa succede? Succede che ovviamente il Comune può, come si diceva, o attuare direttamente urbanizzando le aree e quindi poi andando a fare degli avvisi pubblici per andare a ricercare dei soggetti che si vanno a insediare, per cui nell'avviso si possono scrivere una serie di cose, che poi ovviamente dovranno essere contenute nella proposta o comunque nell'offerta dei soggetti che andranno a insediarsi, oppure così come abbiamo già fatto per il piano... Il PIP della Resega andare a ricercare un soggetto attuatore che si sostituisce al pubblico per andare prima a urbanizzare e poi a fare questi avvisi. Nel caso specifico che abbiamo fatto... Cioè dell'avviso pubblico che abbiamo fatto per il PIP della Resega uno dei criteri era anche la percentuale assunzionale di residenti nel Comune di Borgomanero, quindi c'è la possibilità di inserirlo ovviamente nel momento in cui mi arriva... Arriva una proposta tecnica dove si indica una percentuale, un numero, ovviamente essendo quella una proposta che viene valutata fa parte della convenzione, quindi di fatto c'è una tutela rispetto a quello che aveva segnalato la Consigliera. Tutto qua.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Architetto Volpe. Ci sono altri interventi? Quindi a chiudere mi permetto anch'io di ringraziare la Consigliera Bellone per la sua presenza al convegno che era stato, diciamo, proposto come coordinamento provinciale di Forza Italia e ringrazio anche i Consiglieri qua presenti. Parlando dell'imprenditore da lei citato fa parte del Consorzio Foraz e chiaramente hanno aperto anche la sede a Borgomanero in viale Marazza proprio perché l'intenzione è quella di dare risposte e formazione professionale, alle imprese e quindi andare a essere dei tutor per gli studenti. Questa attività che era partita in una scuola dalle parti di Novara, quindi ad Oleggio, e portata avanti anche a livello di comunicativa di discussione e di programmazione è stata presa in consegna anche dai nostri istituti scolastici. Diceva bene il Sindaco l'Enaip ma anche l'Istituto Tecnico Leonardo da Vinci e so che questi contatti stanno proseguendo perché l'esperienza maturata in quest'ultimo anno con gli studenti del novarese ha dato veramente, diciamo, volano alla necessità di continuare ad attrezzare dei nuovi laboratori, delle nuove officine con macchinari specifici che poi una volta formati i ragazzi possano dare un bacino molto più ampio alle industrie e quindi trovare gli studenti ormai performanti e performanti da portare in azienda, quindi è stato veramente un incontro interessante, così come anche il Consorzio San Giulio peraltro ce ne sono tanti che stanno lavorando in sinergia proprio per unire scuola e lavoro. Grazie dunque per aver citato l'incontro e grazie a voi per la presenza anche Consigliera. Se ci altri interventi se no passerei alla dichiarazione di voto. Senza dichiarazioni di voto passiamo alla votazione per alzata di mano: chi si astiene? Chi è

contrario? E chi è favorevole? Bene. Allora con 2 voti di astensione, 2 contrari e 13 favorevoli la proposta di modifica numero 1 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'articolo 17, comma 12 viene approvata.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Piano dell'Arredo Urbano: modifiche regolamento dehors".

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Passiamo dunque al punto 6 all'Ordine del Giorno: "Piano dell'Arredo Urbano: modifiche regolamento dehors", la parola alla proponente Assessore Cristina Anna, a lei la parola.

Si dà atto che risulta essere assente in più dall'aula il Consigliere Bertona marco Emilio (16 presenti).

Assessore Cristina Anna

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Provvedo ad illustrarvi la proposta di deliberazione. Con deliberazione di Consiglio Comunale numero 14 del 1 aprile 2015 è stata approvata la variante al piano dell'arredo urbano e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 55 del 21 ottobre 2015. Nell'ambito della documentazione progettuale della variante al piano dell'arredo urbano appena richiamato risulta approvato l'atto regolamentare relativo ai dehors che si intende aggiornare. Tra l'altro che cosa fa questo regolamento? Determina i criteri per l'inserimento ambientale dei dehors, le caratteristiche delle strutture ammesse in relazione alla zona urbana dell'inserimento e le procedure per il conseguimento della specifica autorizzazione. È chiaro che è necessario consentire alle attività economiche di esercitare la propria attività consentendo l'installazione dei dehors in prossimità della stessa, anche qualora vi sia l'impossibilità di installare strutture fisse o temporanee nelle immediate vicinanze dei locali commerciali. Il piano dell'arredo urbano già consente l'occupazione di spiazzi adiacenti ed antistanti alle attività economiche di altro operatore, previa acquisizione del nullaosta del proprietario dell'immobile interessato e di chi gestisce le attività. Detto questo viene ritenuto eccessivamente limitativo sottoporre l'esercizio delle attività economiche alla concessione di spazi ed aree pubbliche subordinandoli al nullaosta di soggetti privati, proprietari degli immobili. Altra considerazione tra ciò che viene normato da questo regolamento è anche, appunto come avevo già detto, la tipologia quindi di struttura rispetto alle varie zone dove queste possono venire inserite. Attualmente il regolamento consente di collocare... Ve lo leggo, scusate precisamente, nelle piazze principali dei dehors che abbiano però... La cui copertura, quindi la possibilità di riparo possa essere realizzata esclusivamente con ombrelloni a struttura lignea e copertura in tela naturale in colore ecrù, con tessuto mai lucido, in tinta unita. Questo perché? Perché comunque sempre lo stesso regolamento all'articolo 6 determina anche le tipologie di coperture e protezioni ammesse con i relativi criteri di riferimento a livello ambientale. Vi leggo quindi a questo punto ciò che sarebbero le proposte di modifica di necessità di adeguamento del regolamento rispetto ai vari articoli precisandovi che nella proposta di delibera in riferimento all'adeguamento dell'articolo 4 punto 6 e articolo 9 punto 8 è presente un errore materiale di trascrizione. Vi leggo pertanto l'articolo nella forma corretta che sarà chiaramente trascritto correttamente poi sulla delibera definitiva. Articolo 4 punto 6: la collocazione dei dehors deve realizzarsi davanti all'esercizio pubblico o, in casi particolari ove questo non sia possibile, in spazi limitrofi o comunque di pertinenza dell'esercizio stesso. È consentita altresì l'occupazione di spazi antistanti ed adiacenti in prossimità dell'esercizio pubblico. Qualora vi siano attività economiche di altro operatore, occorrerà acquisire nullaosta del gestore dell'attività regolarmente insediata al momento della presentazione dell'istanza di dehors. Quindi sostanzialmente il parere favorevole deve essere acquisito ma deve essere... Riguarda il titolare dell'attività commerciale e non il proprietario dell'immobile interessato. Stessa cosa vale per l'articolo 9 punto 8, quindi è consentita... Dove si ripete è consentita altresì l'occupazione di spazi adiacenti in prossimità dell'esercizio pubblico ed antistante ad attività economiche di altro operatore. Rileggo: qualora vi siano attività economiche di altro operatore, occorrerà acquisire nullaosta del gestore dell'attività regolarmente insediata al momento della presentazione dell'istanza di dehors. Nel caso di più richieste del medesimo spazio sarà data precedenza alla domanda del titolare dell'esercizio

antistante, o in assenza a quella protocollata per prima. Si propone poi di modificare anche l'articolo 7, lettera a) per l'occupazione dei sedimi per la collocazione di dehors permanenti in piazza Martiri della Libertà, piazza Mora e Gibin, piazza XXV Aprile, piazza XX Settembre potranno essere altresì realizzate le strutture di cui alla lettera h), articolo 6 del presente regolamento, purché favorevolmente valutate da parte della Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 49 della Legge Regionale 56/1977. Per completezza e precisione voglio comunque leggersi esattamente come vengono definite le strutture innovative di cui alla lettera h). Non sono escluse altre strutture diverse dalle precedenti e appositamente progettate a elemento singolo o per aggregazione di moduli base in funzione dell'ambiente urbano di inserimento anche con coperture di materiali differenti, quindi legno o metallo, e con eventuali chiusure in cristallo trasparente purché l'insediamento nel contesto per quanto attiene forme, volume, colori e materiali sia corretto. Quindi permettere la realizzazione di dehors permanenti più adatti rispetto ai semplici ombrelloni ad accogliere la clientela. Infine, ultimo articolo che viene modificato è l'articolo 10 punto 2 i dehors permanenti possono essere realizzati con strutture analoghe a quelle dei dehors stagionali con possibilità di delimitazioni laterali/frontali esclusivamente con pannelli di materiale trasparente ed antiurto, a condizione che gli inserimenti avvengano nel rispetto dell'aspetto esteriore della struttura e che siano tali da garantirne l'uniformità tipologica con l'architettura dell'ambito. Quindi sostanzialmente sì, rispetto regolamento precedente... Che prevedeva che l'altezza massima fosse pari a 170 cm viene abolita la necessità di rispettare questa altezza. Questo è tutto.

Si dà atto che risulta essere presente in più in aula il Consigliere Bertona Marco Emilio (17 presenti).

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

La ringrazio Assessore Cristina. Ci sono interventi? La parola alla Consigliera Bellone.

Consigliera Bellone Nicoletta

Buonasera a tutti. Ho letto con attenzione questa nuova norma, questa modifica al regolamento. Allora sicuramente dare la possibilità ai locali di avere dei dehors fissi e di poter inserire i dehors in spazi che sono diciamo antistanti all'attività credo che sia sicuramente una miglioria anche perché cioè chi si trova chiaramente dal lato "sbagliato" non può in qualche modo usufruire di uno spazio ulteriore per la somministrazione. Però la cosa che, secondo me, cioè non va bene, c'è qualcosa che non va bene è che questi dehors fissi alla fine sono consentiti soltanto per pochi. Cioè nelle aree delle piazze e in area dove non c'è il mercato. Parto dal presupposto che io credo che il mercato sia importante a Borgomanero e che non vada toccato, però forse dobbiamo anche fare così uno studio e un po' superare anche questa cosa che non si possano fare delle modifiche e non si può dare la possibilità a tutti, dico a tutte le attività di somministrazione sul territorio di avere il loro spazio davanti. Magari valutando soluzioni diverse, anche perché le attività commerciali di ristorazione o di bar sono presenti a Borgomanero dal primo dell'anno al 31 dicembre, pagano le tasse Borgomanero e lavorano per 10/12 ore al giorno, non so quanto, nella Città. Abbiamo il mercato che sono 4 ore al giorno perché ormai purtroppo io mi ricordo da bambina quando i banchi venivano messi alle 6:00 del mattino e tiravano su alle 13:00, adesso vengono messe alle 8:00 del mattino e alle 12:00, io che spesso magari esco alle 12:30, molti banchi non hanno più neanche un prodotto esposto. Quindi parliamo di 4 ore al giorno. Proviamo cioè potrebbe essere una soluzione di dare la possibilità a tutti, perché solo alle piazze; cioè se sono in piazza posso avere il mio dehors fisso che posso decidere di aumentare quello che è il mio spazio di somministrazione e se sono sul corso, no. E poi anche un'altra cosa, cioè che si dice che devo chiedere l'autorizzazione al negozio, all'attività che io voglio occupare se non posso occupare il mio posto perché sono dal lato "sbagliato". Va bene, però ricordiamoci che quelli della piazza hanno i tavolini davanti alle vetrine dei negozi che sono i portici, quindi non lo so. C'è qualcosa che... Come?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliera Bellone Nicoletta

Si spero perché... Perché non lo so, mi dà l'idea che sia una cosa per alcuni e non per tutti. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliera Bellone. Ci sono altri interventi? La parola alla Consigliera Zanetta.

Consigliera Zanetta Valentina

Grazie. Volevo soltanto sottolineare alcuni aspetti del regolamento che va a migliorare quello adottato a partire dal 2015, quindi tutto ciò che va a migliorare è positivo... E a normare. Ecco mi... Del regolamento ciò che mi rimane perplesso, ma non è oggetto di modifica oggi è quel punto 7 dell'articolo 4, per cui rende difficile per chi è sul corso dover gestire un dehors che deve essere smantellato, insomma... Per il venerdì mattina deve essere smantellato e poi ripristinato. Penso che una Città che vuole avere una vocazione turistica, attrattiva o comunque commerciale debba andare incontro anche alle richieste, nel senso se ci sono, ma penso di sì. Il mercato è un'attrattiva importantissima e nessuno vuole togliere importanza al mercato soprattutto poi in estate, a partire da giugno abbiamo anche numerosi stranieri e turisti che vengono a Borgomanero per il mercato. Studiare una soluzione per rendere attrattiva ancora di più la Città penso che possa funzionare con dei dehors che invogliano a fermarsi a prendere il caffè su tutti i corsi sia un lavoro da fare, insomma. Ripensare questa cosa. Poi certo una città pedonale sarebbe fantastico, ma... Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliera Zanetta. Ci sono altri interventi?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Io farei parlare magari i Consiglieri, così poi rispondo e chiudono Sindaco e Assessore, grazie. La parola al Consigliere Faggiano.

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

Va bene, va bene. Facciamo così allora. Facciamo la raccolta e poi facciamo... Va bene. In Commissione... Non mi sono espresso in Commissione semplicemente perché volevo parlare con chi poi "subisce" o deve lavorarci con il regolamento. Perché io posso avere 1.500 idee rispetto a questo regolamento però io non presumo... Nella mia vita mai dire mai, però penso che difficilmente chiederò mai l'autorizzazione a mettere un dehors nei corsi di Borgomanero per cui ho parlato con chi, invece, questa opportunità la vede come un'occasione di lavoro e devo dire che ci sono 2 cose che non mi piacciono troppo. Fatto salvo che l'origine della modifica del regolamento è sacrosanta, cioè bisognava andare a togliere quell'arbitrarietà, giusto? Dei proprietari. Però abbiamo tolto quello e abbiamo inserito il nullaosta delle attività, di chi ha un'altra attività che è un qualcosa... Per me che da un punto di vista economico sono fortemente liberale, non mi entusiasma perché se il vicino semplicemente mi porta in antipatia o magari perché una volta non gli ho... Non lo so... Non gli ho spostato la macchina. Se questo qui decide che io il nullaosta non te lo do, io non posso mettere fuori il dehors. Cioè secondo me bisogna... Bisogna o bisognava adesso poi vedete tanto prima, non so... Il Consigliere Marco Emilio Bertona questa sera è oggetto dei miei pensieri diceva: spero che venga approvato con la più ampia maggioranza, ma voi ce l'avete già la più ampia maggioranza per cui tutto quello che noi diciamo e proponiamo lo facciamo giustamente perché resta gli atti, perché resti agli atti... Adesso io penso che nessuno di noi abbia la minima velleità di farvi cambiare idea. Almeno io che sono più realista del re, non ce l'ho questa velleità. E allora

dicevo: ok, non va data... Non è giusto che il permesso lo dia il proprietario però anche che lo dia l'attività, soprattutto se l'attività non va a... Voglio dire, non va a interagire per nulla con l'attività di chi chiede il dehors io faccio fatica. In più si crea anche un vantaggio competitivo che è ancora, secondo me, peggio per chi può fare determinate cose e chi non le può fare. E ritorno a dire, siccome sono profondamente liberale dal punto di vista dell'economia, non penso che ci sia chi debba essere avvantaggiato rispetto ad altri da un regolamento comunale. Perché poi in altri ambiti ovviamente ci possono essere dei vantaggi competitivi, ma che un regolamento comunale possa avvantaggiare Tizio piuttosto che Caio non mi convince troppo.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliere Faggiano. Ci sono altri interventi? Lasciamo dunque rispondere l'Assessore Cristina, a lei la parola.

Assessore Cristina Anna

Grazie. Vorrei solo precisare, o meglio ribadire, che la precedente versione del regolamento, quella attualmente in vigore fino ad ora, prevedeva entrambi i nullaosta, quindi sia quello del titolare che quello di un eventuale esercizio commerciale che quello del, invece, proprietario dell'immobile, indipendentemente dal fatto che fosse presente poi un'attività commerciale aperta e attiva in quel momento. La proposta di escludere la necessità di ottenere il nullaosta del proprietario dell'immobile, ma di invece focalizzare l'attenzione comunque sul titolare di un'eventuale attività commerciale era proprio quella per cercare di non danneggiare, ostacolare in qualche modo l'eventuale vetrina di un esercizio commerciale già aperto e già presente qualora venissero nascoste alla vista rispetto al dehors. Questo non significa poi che il titolare debba dare un diniego, potrebbe comunque in ogni caso dare il proprio parere favorevole, non è che se c'è presente un'attività non è possibile. È possibile solo con il nullaosta; del resto anche la Consigliera Bellone, invece, ha ribadito la, appunto... Per esempio rispetto alla piazza, della necessità di non avere le vetrine nascoste e assicuriamo anche lì è previo nullaosta. Ecco volevo solo... No ho risposto a entrambi, ma nel senso erano due aspetti della stessa osservazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie a lei Assessore Cristina. La parola dunque al nostro Sindaco Sergio Bossi. A lei.

Sindaco Bossi Sergio

Grazie Presidente e grazie a tutti per i vari interventi che ci danno la... Mi dà fastidio davanti... E per aver così impostato bene questa discussione. Anche a me piacerebbe vedere che tutti i bar, e sicuramente lo farebbero non so se tutti ma quasi tutti, aprissero il dehors fisso. Mi piacerebbe avere un'impostazione anche di abbellimento del centro storico diversa, ma mi piace anche mantenere il mercato perché io non sarò quel Sindaco che sposterà il mercato. Ve lo dico. Io non sarò il sindaco che sposterà il mercato. Io non sarò neanche quel sindaco che vuole essere denunciato dall'ambulante perché lo spostiamo da altra parte. È un diritto acquisito nel tempo, ne ho parlato con il Dottor Fornara, e noi rischiamo di essere denunciati perché tu sposti l'ambulante con la sua bancarella da un'altra parte. E quindi capite che diventa difficile riuscire a trovare collocazione perché i bar nel centro storico, perché i bar durante... Nel percorso del mercato sono parecchi e quindi non si tratta di spostare una bancarella di 4 metri e mezzo/5; si tratta di spostarne 6, 7, 8, 10. Siamo lì. E abbiamo bisogno di almeno 50 metri che oggi personalmente non saprei dove andare a prendere, primo. Trovassimo anche lo spazio, il problema è che poi questi ti denunciano, e lo possono fare, perché tu hai spostato la sua attività da un'altra parte. E ricordo che tra questi signori non ci sono solo persone che vengono da fuori, ma ci sono anche tanti borgomaneresi che pagano le tasse e nel tempo hanno acquisito uno spazio preciso nel mercato. Quindi certo sarebbe bello poter fare alcune cose, ma siamo vincolati da altre. Quindi capite che diventa difficile riuscire a gestire in modo diverso la realtà del centro storico. Per quanto riguarda i

bar della piazza per poter aprire... Per poter, scusatemi, estendere la propria attività devono chiedere l'autorizzazione a quelli che ci sono a fianco come, del resto, tutti gli altri che ci sono nei corsi. Io sono d'accordo con lei per certi versi Consigliere Faggiano quando dice che: se questo bisticcio con il vicino, di vicini ne ha 2 e speriamo che, insomma, almeno da una parte riesca ad ampliare la propria attività. È vero. Cioè voglio dire alla fine... Anche perché i casi dove veramente non hanno dato l'ok ad ampliare i dehors sono pochi. Sono casi "anomali". Io mi fermo non posso spingermi oltre... Ho il mio pensiero e me lo tengo. Capite che gestire questa cosa è complicata, è difficile. Come la fai sbagli. Perché? Perché chiaramente ognuno ha le sue esigenze, ha il suo modo di ragionare, però attenzione sul fatto del mercato perché io volevo togliere il mercato in alcune parti perché volevamo liberare alcuni tratti di strada... Perché prima il mercato arrivava, se vi ricordate, fino a qualche anno fa fino di fronte all'entrata della Villa Marazza. Quindi capite che il problema oggi dei mercati sono anche il transito dei mezzi di soccorso. Io lo voglio sottolineare. Quando si è sentito male il papà della Dottoressa Tinivella l'ambulanza è entrata a prendere suo padre nel... Esattamente un pochino più avanti e poi non riusciva più a uscire. È vero che il mezzo di soccorso può anche andare contromano e tutto quello è. Però ha cercato un attimino e non riusciva più a capire come fare per uscire. Certo perché abbiamo da vicolo San Leonardo a salire che la strada è bloccata. Adesso abbiamo il primo tratto della via Felice Piana che è a doppio senso, per quale motivo? Per consentire... È stretta e quindi lì non dovrebbe parcheggiarci mai nessuno. Purtroppo questo non sempre avviene e quindi le macchine hanno difficoltà ad uscire però era l'unica soluzione per poter dare la possibilità di uscire ai mezzi, nella zona chiaramente a nord del centro, di uscire con i mezzi normali, non solo di soccorso dalla situazione dell'impasse creata dal mercato. L'idea era quella di spostare quindi tutti gli ambulanti a partire dalla chiesa di San Leonardo a salire in modo da lasciare il vicolo San Leonardo libero. Ma questo ci ha creato una serie di problemi, perché quando siamo andati a parlare con gli ambulanti qualcuno, insomma, abbastanza... In modo, insomma, diciamo spinto ci ha mandato un po' a stendere. Quindi ci siamo fermati. Quindi...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Bossi Sergio

Sì un'altra cosa che mi sono dimenticato e mi suggerisce il Vice Sindaco è che abbiamo anche la difficoltà che il mercato ogni anno ruota. Da una parte... Un anno rimane sul lato destro e poi si sposta sul lato sinistro del corso. Questo perché? Perché chi aveva... E questo vi fa capire un'altra cosa. Chi aveva il retro della bancarella, quindi sul bordo del marciapiede, che aveva questo muro e continuavano a sottolineare all'Amministrazione comunale: noi abbiamo sempre il muro davanti al nostro negozio il venerdì. La gente passa e non vede il prodotto esposto e questo avverrebbe nel momento in cui mettiamo fuori un dehors fisso. Questa polemica aspettiamocela perché chi ha il dehors fisso copre comunque in parte la vetrina per chi passa e per certi versi è comprensibile. Quindi ripeto qualsiasi cosa verrà fatta in futuro da noi, da altri che seguiranno in quello che stiamo facendo noi come ruolo dell'Amministrazione sicuramente avrà delle problematiche non indifferenti nell'affrontare questo punto delicato per la nostra Città. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie signor Sindaco. Dichiarazioni di voto? Votazione. Per alzata di mano in forma palese: chi si astiene? Chi è contrario? E chi è favorevole? Proseguiamo richiedendo per alzata di mano anche l'immediata eseguibilità vista proprio la tempistica abbastanza breve che hanno le attività commerciali nel richiedere la posa dehors per le imminenti non solo festività, quindi pasquali o meno, ma anche e soprattutto per la bella stagione. Quindi vi richiedo nuovamente la votazione: chi si astiene? Chi è contrario? E chi è favorevole? Dunque con 13 voti contrari... Chiedo scusa 13 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto la delibera è stata approvata, mentre all'unanimità viene approvata l'immediata eseguibilità.

Verbale del Consiglio Comunale in data 27 marzo 2023

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Interrogazione presentata dal Consigliere Faggiano Roberto Cataldo protocollata in data 10/02/2023 al n. 0007905/2023 relativa alla viabilità via Ceredo".

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Proseguiamo con il punto 7 dell'Ordine del Giorno: "Interrogazione presentata dal Consigliere Faggiano Roberto Cataldo protocollata in data 10/02/2023 al n. 0007905/2023 relativa alla viabilità via Ceredo". Prima di dare la parola al proponente ringrazio l'Architetto Paolo Volpe che abbandona la seduta. A lei la parola Consigliere Faggiano.

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

Sì, intanto voglio ringraziare il Sindaco di aver risposto all'interrogazione, nonostante ci sia stato un difetto formale perché io avevo indirizzato erroneamente l'interrogazione all'Assessore Zanetta, ma come da regolamento le interrogazioni vanno indirizzate al Sindaco. Ringrazio di averla presa in carico lo stesso. Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari permanenti. Oggetto: Viabilità via Ceredo. Le importanti opere infrastrutturali che sono state create e che stanno per vedere la luce oltretutto gli insediamenti abitativi hanno modificato sensibilmente le abitudini in merito alla viabilità del nostro territorio comunale. Sono stato sollecitato da alcuni cittadini sulla pericolosità dell'incrocio tra la via Ceredo e via delle Rosette, criticità peraltro sottolineata dalla collocazione di uno specchio utile ad agevolare la vista dei mezzi in transito. Tuttavia la situazione si registra particolarmente difficile pertanto il sottoscritto Consigliere interroga il Sindaco al fine di conoscere un parere in merito alla possibilità di modificare la viabilità del punto in questione verificando la fattibilità di un indirizzamento obbligatorio del transito dei mezzi da via delle Rosette utilizzando la via Vittime delle Foibe verso via Arona. Grazie.

Si dà atto che esce dall'aula il Presidente del Consiglio Beccaria Annalisa. Il Consigliere Anziano Bertona Marco Emilio assume la presidenza della seduta di Consiglio Comunale. Inoltre si dà atto che risultano essere assenti in più dall'aula i Consiglieri Nonnis Roberto e Manca Mariano (14 presenti).

Consigliere Anziano Bertona Marco Emilio

Prego al Vice Sindaco Ignazio Stefano Zanetta di rispondere all'interrogazione.

Vice Sindaco Zanetta Ignazio Stefano

Rispondo all'interrogazione protocollata in data 10 febbraio 2023 al n. 0007905/2023 relativa alla viabilità via Ceredo. L'Amministrazione Comunale, tenuto conto che il continuo sviluppo e le modificazioni della rete stradale e degli insediamenti abitativi richiedono una costante attenzione finalizzata a garantire il mantenimento dei livelli ottimali di sicurezza della circolazione, ha previsto tra gli obiettivi esecutivi assegnati al Corpo di Polizia Locale e all'Area Tecnica nell'anno 2023 la conduzione di un'attività di monitoraggio e rilevazione delle situazioni di potenziale criticità. Tale obiettivo esecutivo prevede una pluralità di fasi: 1) entro il 30 aprile l'effettuazione di un'attività di analisi e rilevazione delle criticità della viabilità cittadina sulla base dell'incidentalità e di altri elementi, con predisposizione di una relazione che individui anche ipotesi di intervento; 2) entro il 31 maggio la sottoposizione dell'argomento alla Giunta Comunale per la definizione delle priorità di intervento; 3) entro il 30 giugno la programmazione degli interventi; 4) entro il 30 novembre l'attuazione degli interventi programmati. Si ritiene che la metodologia sopra esposta costituisca il miglior modo per assicurare la maggior sicurezza possibile e il continuo miglioramento delle condizioni di circolazione in relazione alle risorse disponibili. Distinti saluti. Il Sindaco Sergio Bossi.

Consigliere Anziano Bertona Marco Emilio

Prego, Consigliere Faggiano. Se si ritiene soddisfatto o meno della risposta.

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

Sì, mi ritengo soddisfatto della risposta perché nella risposta c'è ovviamente un cronoprogramma che va ad indicare, appunto, una mappatura delle criticità. Mi permetto di suggerire che quella è una criticità per cui nel senso... Va bene, mappatela però quella fidatevi è una criticità e un'altra criticità è anche, e in alcune Città ci hanno messo mano bloccando il transito dei veicoli nel periodo di uscita delle scuole. Un'altra criticità è anche l'uscita dei ragazzi dalle scuole... Quello lì, adesso hanno cambiato 1.500 volte il nome perché un po' c'è lo Scientifico e un po' c'è l'Iti perciò in via Aldo Moro comunque sostanzialmente. Tant'è vero che poco tempo fa è stata anche... È stata anche investita una professoressa per cui anche lì magari nel quarto d'ora di uscita dalle scuole provare a ragionare su una modifica della viabilità. Grazie.

Consigliere Anziano Bertona Marco Emilio

Prego al Vice Sindaco Ignazio Stefano Zanetta per la risposta.

Vice Sindaco Zanetta Ignazio Stefano

Sì, non è che abbia fatto una domanda, però volevo completare solamente la risposta perché formalmente uno legge. Quindi sono a dire che prendiamo atto della segnalazione sua, poi è una modifica di viabilità. In questo periodo, ma in questo periodo... Dall'anno scorso sono molteplici le segnalazioni che stanno arrivando al Comune, dove vengono segnalati anche da privati cittadini presunte, verificabili, situazioni di pericolosità dettate dalla velocità dei veicoli e soprattutto dettata dalla velocità dei veicoli o dei conducenti dei veicoli che nel non rispetto delle regole, insomma c'è in giro... E anche a voi capiterà sicuramente di vederne e di veder passare queste situazioni. È logico che molteplici segnalazioni devono avere comunque una risposta comune e la risposta comune è prendiamo atto della segnalazione, faremo le verifiche, però poi che cosa dobbiamo mettere in campo. Ed è questo il motivo per cui nel P.I.A.O. abbiamo inserito un obiettivo congiunto, visto che vede coinvolti polizia e viabilità, per andare a verificare le segnalazioni, perché poi alcune sono sicuramente meritevoli di attenzione, altre magari meritevoli tutte di risposta. Però bisogna che chi di mestiere lo possa fare, quindi chiedere alla polizia municipale la verifica di tutte le segnalazioni e, insieme all'ufficio tecnico, la verifica della situazione perché se in via Maggiore, via Montale, cioè se il problema è quello della via Pennaglia, in questo momento, a Santa Cristina e in alcune aree ci sono segnalazioni che arrivano da tutto il territorio, ecco, come facciamo noi ad agire? Cioè si dovrebbe capire innanzitutto che cosa deve essere fatto, verificare che la segnalazione... Che la problematica sia di una certa gravità e capire soprattutto come intervenire; perché capire come intervenire, cioè cosa può fare il Comune nel rispetto del Codice della Strada, nel rispetto delle direttrici d'ingresso, nel rispetto di tutte le norme che devono essere rispettate e quindi va a mettere gli attraversamenti pedonali, piuttosto che i dissuasori, piuttosto che quelle soluzioni per ridurre, ampliare, modificare la viabilità, ridurre la questione del passaggio dei veicoli. Tutte queste cose però, credo, che sia corretto che vengano anche... Cioè vengano suggerite. Mappate, suggerite e insieme trovate le soluzioni. Le tempistiche sono abbastanza lunghe, ma le tempistiche sono quelle degli obiettivi che devono essere raggiunti all'interno della performance, all'interno quindi del P.I.A.O.. Posso dire che già la polizia locale ha risposto settimana scorsa con tutto il numero degli incidenti avvenuti, con feriti o meno, sparsi nelle varie aree del territorio. Intrecceremo tutte queste questioni e poi cercheremo di capire come intervenire. Poi, sul fatto delle macchine, sul fatto del passaggio, lei sa benissimo che oggi in macchina il figlio lo portiamo a scuola e lo andiamo a prendere a scuola e la macchina la lasciamo sul marciapiede, blocchiamo le strade. Cioè il Comune e l'Amministrazione può fare tutto quello che vuole ma poi qui è l'educazione e il buon senso civico di chi si mette al volante e chi guida la macchina contro la quale... Magari bisogna fare un po' di propaganda tutti assieme, dalle scuole magari aiutando

l'Amministrazione anche a comunicare con i genitori. Insomma cerchiamo di andare tutti un po' piano e non dobbiamo per forza entrare in macchina in aula per scaricare nostro figlio e quindi... E quando avremo l'idea di quello che sarà il lavoro da fare con la variazione di bilancio che faremo a fine aprile metteremo le risorse a disposizione per quegli interventi che dovranno essere presi in modo da eseguire poi i lavori di mitigazione di questi fenomeni e di assicurazione appena possibile. Logicamente alcune soluzioni, come lo vedremo poi sul viale di via Novara con i passaggi rialzati un po' come viale Kennedy con i passaggi pedonali segnalati, con le carreggiate che magari si stringono un po' aiuteranno a migliorare la situazione. Le altre le studieremo. Quindi la ringrazio per l'interrogazione che ha dato la possibilità anche di spiegare quelli che saranno i futuri interventi.

Si dà atto che rientra in aula il Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa e riprende la presidenza della seduta di Consiglio Comunale (15 presenti).

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

La parola al Consigliere Faggiano.

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

Grazie. Me l'ero dimenticato prima. Ho apprezzato... Credo che sia un'ordinanza del Comandante dei vigili, che ha stabilito la modifica della viabilità... Era una cosa che io e l'allora Consigliere Vicario in Commissione lo avevamo fatto presente più di una volta, su via Piave l'obbligatorietà di svolta a destra andando verso Santa Cristina. Quello è assolutamente una cosa fatta bene perché lì era veramente un luogo dove il rischio era alto. Per cui ben vengano questi interventi. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliere Faggiano e grazie anche al Vice Sindaco, Ignazio Stefano Zanetta, che ha integrato la risposta.

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: “Mozione presentata dai Consiglieri Biondelli Sonia, Faggiano Roberto Cataldo, Bellone Nicoletta e Zanetta Valentina protocollata in data 21/02/2023 al n. 0009508/2023: Manutenzione parcheggio sotterraneo della stazione di Borgomanero”.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Procediamo al punto 8 all'Ordine del Giorno con la: “Mozione presentata dai Consiglieri Biondelli Sonia, Faggiano Roberto Cataldo, Bellone Nicoletta e Zanetta Valentina protocollata in data 21/02/2023 al n. 0009508/2023: Manutenzione parcheggio sotterraneo della stazione di Borgomanero”, la parola alla proponente Biondelli Sonia, ha facoltà.

Consigliera Biondelli Sonia

Grazie mille Presidente. Premesso che il parcheggio sotterraneo davanti alla stazione di Borgomanero è di fondamentale importanza per la Città poiché viene quotidianamente utilizzato da studenti, pendolari e commercianti. Ha subito atti vandalici tanto gravi da causarne la chiusura nell'estate del 2021, ed è stato riaperto e riqualificato il 5 maggio 2022. Considerato che questo spazio è a disposizione di cittadini e viaggiatori che desiderano essere accolti in un luogo sicuro e agevole. Ritenuto che si trova spesso in una condizione di degrado e sporcizia come nelle foto che abbiamo allegato. La continua manutenzione di questo spazio frequentemente deturpato dai vandali graverebbe sulle risorse dell'Amministrazione comunale. Per questo abbiamo pensato ad una soluzione per affrontare in modo più snello e socialmente utile le attività di pulizia e di manutenzione dello stesso. Il Consiglio Comunale impegna la Giunta ad individuare una realtà (Associazione/Onlus/Cooperativa Sociale) che si dedichi alla manutenzione e alla pulizia del parcheggio, contribuendo non solo al decoro dello spazio in oggetto, ma che attraverso questa attività possa essere anche di aiuto ai membri della stessa. Inoltre, aprire un bando/concorso per giovani writers professionisti dediti alla street art, (che in altre città ha avuto piacevolmente molto successo) potrebbe essere un modo per coinvolgere e sensibilizzare i giovani della Città o della Provincia. Installare dei cartelli in prossimità del parcheggio con le distanze dal centro e dall'ospedale e viceversa. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie a lei Consigliera. Apro la discussione. Ricordo che la mozione va votata. Quindi, in questo caso, lascio gli interventi ai Consiglieri o a chi chiede parola. La parola alla Consigliera Bellone.

Consigliera Bellone Nicoletta

Grazie Sindaco di avermi dato la parola. Allora sicuramente il problema dei parcheggi sotterranei e dei sottopassi è un problema di molte città, cioè non è un problema nostro, solo nostro. E vorrei ribadire, ricollegando un po' a quello che ha detto il Consigliere Faggiano prima, che questo non è un problema, vorrei ribadire, di minoranza o di maggioranza questo è un problema della nostra Città. È un problema... Cioè abbiamo un parcheggio che comunque è stato fatto con delle risorse collettive, delle risorse dei cittadini. È un parcheggio che potrebbe avere delle grandi potenzialità. È un parcheggio collocato in una zona “strategica” a Borgomanero, una zona che si sta cercando anche di riqualificare e che ha comunque un collegamento... Adesso ricordiamo che tra poco verrà chiuso il passaggio a livello, quindi quello sarà l'unico passaggio dalla zona diciamo di via Arona al centro. È un asse strategico che ha dei problemi e che, secondo me, dobbiamo in qualche modo risolvere proprio per un decoro e per un prestigio per la nostra Città. Ci sono degli esempi realizzati in Italia, realizzati anche all'estero dove sono state fatte delle riqualificazioni anche molto interessanti di parcheggi. Io in questi giorni così ho provato a guardare un po', perché poi un po' per il lavoro che faccio, un po' così per il... Per l'abilità di guardare cerco sempre di guardare cosa fanno gli altri, come si comportano. Ci sono città... A Verona hanno fatto, ad

esempio, un parcheggio che è diventato quasi una galleria d'arte moderna. A San Gervais, che tra l'altro è un posto che io conosco molto bene, c'è un parcheggio sotterraneo dove uno... È uno tra i parcheggi più belli del mondo dove hanno dato parola, diciamo, e pennello a degli street art che hanno reso questo parcheggio, anche questo una galleria di arte moderna. Cioè ci sono delle possibilità e poi credo che dobbiamo impegnarci proprio con il decoro e poi anche il fatto di come utilizzare questo parcheggio, magari valutare di fare un parcheggio che possa essere ad abbonamento, magari, per cui dare la possibilità anche con delle cifre agevolate, magari a chi lavora negli uffici che possano portare e mettere la macchina. Possiamo cioè discuterne ma tutti insieme, cioè io credo che questo sia un lavoro che dobbiamo proprio fare tutti insieme proprio per il bene della nostra Città e dei nostri cittadini. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie a lei Consigliera Bellone. Ci sono altri interventi?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

A questo punto penso proprio di sì perché l'avete presentata quindi tutti possono intervenire. La parola alla Consigliera Biondelli.

Consigliera Biondelli Sonia

Io volevo porre l'accento su un paio di punti. Il primo è la sicurezza, perché credetemi che non so... Io a pensare non so mia madre, mia sorella, mia figlia cioè che so che usano magari quel parcheggio, credetemi, non è... Non è sicuro, ma proprio a vista. Cioè oltre al fatto che è angusto, non è sicuro. Cioè ho avuto proprio questa impressione nel percorrerlo, nell'andare a vederlo cioè non mi sentivo tranquilla ecco. E poi l'altro punto è il fatto che per noi sarebbe veramente importante l'idea di poter coinvolgere i giovani, di sensibilizzarli, di responsabilizzarli. Se poi noi li coinvolgiamo, facciamo un bando, un concorso, non lo so... E magari può succedere una settimana dopo che i vandali ritornano, questo non lo possiamo sapere. Però almeno abbiamo dato, non so, un segnale. Un segnale per coinvolgerli, per farli sentire parte attiva della comunità. Cioè per me questo è fondamentale e importante anche a fronte degli ultimi fatti che sappiamo tutti che sono avvenuti. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliera Biondelli. La parola al Consigliere Marco Bertona.

Consigliere Bertona Marco Emilio

Sì, in merito, appunto, a questa mozione. Prendo spunto da una frase che avete ben definito nella mozione "la continua manutenzione di questo spazio graverebbe sulle risorse dell'amministrazione comunale". Allora io, sarà per deformazione professionale o per quant'altro, comunque io penso che quando si compie, si decide di affrontare un progetto, soprattutto nel pubblico, devono essere due, partendo dal fatto che l'opera sia utile. Oltre all'utilità dell'opera secondo me sono due i fattori che dovrebbero essere valutati in fase di realizzazione e di progettazione di un'opera. Il primo è il costo dell'opera. Un'opera si spera che costi... Può costare poco o tanto, però deve avere dei costi sostenibili di realizzazione e soprattutto quando si progetta un qualcosa bisogna pensare anche a come poi quest'opera viene utilizzata e ai costi di gestione e di manutenzione che quest'opera nel suo vivere richiede alla collettività. Ora il discorso della sporcizia e del degrado che costantemente, purtroppo, pervade il parcheggio della stazione, secondo me, sono causate da due problematiche. La prima è una completa mancanza di educazione da parte delle persone, però se tutte le persone fossero educate probabilmente molte cose in questo mondo ce le risparmierebbero; la seconda probabilmente è che non è stato progettato come doveva essere

progettato. Io recentemente ho ancora fatto un sopralluogo proprio in occasione di questa mozione. Sono andato a visitare il parcheggio e qual è la problematica di questo parcheggio? Che non può essere chiuso, o meglio, che gli ingressi a questo parcheggio non possono essere contingentati ai soli utilizzatori dello stesso. Perché? Perché se non ricordo male, poi magari mi si corregga, in un primo momento era stato presentato dall'Amministrazione Pastore, la prima Amministrazione Pastore, il progetto di realizzazione del parcheggio e poi in un secondo momento era stata aggiunta anche la possibilità di realizzare anche il sottopassaggio della stazione che portava il collegamento pedonale dall'Antamati alla piazza. Il problema cos'è? Che in seguito o in concomitanza alla realizzazione di questo sottopassaggio è stato ben pensato di... Da parte dell'Antamati c'è una rampa che collega e porta al sottopassaggio, ma dalla zona del parcheggio uno cosa deve fare se arriva una persona disabile o diciamo che non può fare le scale? Arriva da Antamati, fa la rampa, attraversa (parte incomprensibile), arriva al parcheggio, deve attraversare tutto il parcheggio, prendere poi l'ascensore e sbucare sulla piazza. Ovviamente cosa succede? Che se io, se l'Amministrazione o chi per esso decide di dire che al parcheggio entrano solo le persone che hanno le vetture, capite che un disabile, un qualsiasi utente che vuole utilizzare il sottopassaggio per andare dalla parte di là della stazione non può farlo. Non può farlo. Allora a questo punto dico che la soluzione per poter mettere in sicurezza il parcheggio e per evitare questi atti vandalici... Serve appunto una... Come si può dire. Un cercare di contingentare questi ingressi. A Milano lo fanno già nei parcheggi sotterranei. Uno arriva, il parcheggio è chiuso con una grata, anche le uscite di emergenza e le scale e gli ascensori hanno in entrata e in uscita un tastierino dove metti il codice della targa e quindi uno può entrare solo se digita il codice della targa presente nel silos. Qui per fare questa cosa bisogna spostare l'accesso dei disabili sulla piazza, il che vuol dire spendere altri soldi pubblici di cittadini perché in fase di progettazione dell'opera non si è valutato correttamente questa cosa. Poi magari ci sono state delle problematiche strutturali che non hanno consentito questa cosa, però capite che quando si parla di soldi pubblici è giusto fare tutte le considerazioni e non mi sembra che l'Amministrazione proponente avesse degli esponenti che non capivano di edilizia. Quindi magari mi sbaglio io. Sul discorso... Entrando in merito alla mozione voi chiedete di individuare una realtà, associazione, onlus che si dedichi alla manutenzione e alla pulizia del parcheggio. Se non sbaglio un'associazione c'è già. Che è "Lavoro malgrado tutto", che si occupa della pulizia del parcheggio. Quindi una realtà, tra l'altro del territorio, che si occupa di questa cosa vi è già. In merito, invece, al discorso della street art posso dirvi che per... Visto che sono stato così coinvolto in questa cosa. Nel 2017 era partito, era stato chiamato da parte dell'allora Assessore Zanetta, Elisa Zanetta, la possibilità di attivare una collaborazione con alcuni street artists per cercare di sistemare, di dare un po' un nuovo volto a questo parcheggio. Abbiamo fatto alcuni incontri nel 2017, abbiamo iniziato a porre le basi per questa cosa. Poi il Covid e purtroppo anche il discorso di reperimento delle risorse non è facile ha un po', al momento, intasato questa cosa. Però il progetto street art posso dirvi che sta andando avanti... Cioè si sta cercando di riprenderlo in mano per portare avanti questa cosa. Quindi alla luce di queste cose, secondo me, è una mozione che... Si chiedono a questa Amministrazione cose che si stanno già facendo se non sbaglio. Quindi io sono sincero non so se votare o meno questa mozione; nel senso che si chiede di porre a votazione una cosa per cui si stanno già affrontando queste tematiche esattamente come da voi richiesto. Quindi l'unica cosa è sui cartelli va bene, eventualmente si potrebbe ritrasformare la mozione chiedendo solamente di porre i cartelli, però gli altri punti, poi mi correggeranno magari dall'Amministrazione se sbaglio, stanno già portando... Mi dispiace che l'Assessore Zanetta non è presente questa sera, però... Poteva dare conferma di questa cosa. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliere Bertona. Ha chiesto la parola il Consigliere Faggiano. A lei la parola.

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

Sì. Vado di sponda sull'intervento del Consigliere Marco Emilio Bertona, anche perché ovviamente avendo firmato la mozione... Avendo convintamente firmato la mozione, avendo prodotto atti di Consiglio anche in passato su quel parcheggio ovviamente io sono... La mia posizione è piuttosto chiara. Se dovessi dare un titolo all'intervento del Consigliere Marco Emilio Bertona probabilmente gli direi: niente di nuovo sul fronte occidentale. Nel senso che lei chiude dicendo che non vota la mozione, ma non avevo dubbi. Avevo appena finito di dire prima che non abbiamo nessuna velleità di farvi cambiare idea. Però ci sono un paio di punti che io voglio un attimino... Su cui voglio soffermarmi perché... E credo che Elisa tu sei ancora in linea? No.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

È collegata. No perché sul discorso del passaggio...

Assessore Zanetta Elisa Lucia

Ci sono. Ci sono.

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

Ok grazie Elisa. Perché o io sono colto da demenza senile... Oddio anticipata e anche troppo perché gli anni ce li ho. Però sul discorso del passaggio Antamati, io mi ricordo che più di una volta quando ho sollecitato il fatto che ci debba essere un'opera quando viene chiuso il passaggio a livello che non è quella che possa far, da un punto di vista pedonale, transitare a me è stato detto più di una volta che era già in cantiere quell'opera lì, per cui qua mi si dice che si devono creare costi supplementari, no. Perché o ero distratto io quando ho fatto la domanda in passato oppure nel frattempo sono stati cambiati gli obiettivi. Poi un'altra cosa perché poi è chiaro che tutto è vero a seconda dell'angolazione da cui vediamo le cose. Perché lei Consigliere è andato prendere nel testo della mozione il secondo punto del ritenuto, giustamente, ma lei fa il suo mestiere, e dice ritenuto che la continua manutenzione di questo spazio... Perciò questo spazio costa, ce lo state dicendo voi che costa. Sì grazie, ma quel punto è figlio del primo. E il primo dice ritenuto che si trova spesso in condizioni di degrado, allora siccome si trova in condizioni di degrado è un costo. Nel momento in cui io riesco a garantire che non si trovi in condizioni di degrado... Anche il palazzo comunale se si trovasse sempre in condizioni di degrado sarebbe un costo, però ovviamente lo puliamo, lo manteniamo, lo teniamo come un giustamente... Come un gioiello e allora non c'è bisogno di fare tutto quello che c'è bisogno. Poi, e a me spiace perché adesso non voglio mettere in difficoltà nessuno, però quando mi viene detto: c'è già chi se ne occupa... Credetemi se andate a fare un giro non sembrerebbe, cioè nel senso che... Cioè non sembrerebbe. Io ci credo, ci credo. Però se andate a fare un giro non c'è. Io penso addirittura che ci sia una vettura che potrebbe essere... Che è quasi da segnalazione, perché c'è lì una vettura con i vetri aperti, in quattro frecce. Non lo so, non lo so... Potrebbe essere quasi da segnalazione. Ma il punto non è tanto questo. Il punto non è tanto questo. Il punto è che visto che tra l'altro è appena stata fatta la manutenzione e ho visto anche sulla rassegna stampa l'ottima comunicazione dell'Amministrazione comunale. Mi piacerebbe che prima della fine del mio mandato... Oppure auguratevi che io faccia ancora tanti mandati, prima della fine del mio ruolo istituzionale la minoranza possa avere prima o poi uno spazio anche nella comunicazione istituzionale perché... No, non c'è.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

No, non c'è Ignazio. Lo spazio vuol dire che noi possiamo fare una lettera aperta. Vabbè comunque... Torno al punto, sul parcheggio di via Caneto è stato fatto bene, è stato fatto un bel lavoro. Quello era un parcheggio vostro e ci tenete particolarmente. Allora io poi a essere cattivo...

Si pensa male però poi molte volte ci si prende. Vorrei che quel parcheggio lì, siccome è il parcheggio di qualcun altro, che non era mio... Non era mio. Non era mio. Era il parcheggio che ha fatto qualcun altro che non c'entra nulla con me. Sottolineo. Non vorrei però che siccome l'ha fatto qualcun altro non ci interessa. Quello è un parcheggio che se riuscissimo a farlo funzionare sarebbe veramente di grande importanza e strategico perché lì intorno ci girano un sacco di uffici, ci girano un sacco di attività. Piuttosto che tenerlo così, magari ragioniamo se può essere veramente un'idea fargli produrre reddito con un qualcosa di agevolato, con un qualcosa... Non lo so però avere lì quel parcheggio abbandonato a se stesso e veramente in condizioni un po' così di pericolosità. Insomma io non credo che sia... Ma sinceramente non penso che piaccia neanche a voi. Credo che non faccia piacere neanche a voi perché nel momento in cui io arrivo alla stazione e vado in quel parcheggio e poi il Sindaco è il Sindaco Bossi. Io che non conosco la realtà di Borgomanero e vedo quella roba lì... Io sono... Poi io sono malato di queste cose. Io vado nelle città e la prima cosa che faccio quando vado a vedere le città, vado su wikipedia e guardo chi è il Sindaco. Sono malato. Guardo se è di centrodestra, se è un civico, se è di centrosinistra. E io andrei a vedere e vedrei Bossi. Bossi non se lo merita perché lavora bene, non se lo merita che uno lo giudichi guardando quel parcheggio. Ma guardando quel parcheggio obiettivamente il voto non può che essere negativo a chi amministra.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliere Faggiano. La parola al nostro... Ha chiesto la parola il nostro Sindaco Sergio Bossi.

Sindaco Bossi Sergio

Grazie signor Presidente. Metto gli occhiali perché sono diventato vecchio. E l'8 marzo 2004 ero esattamente al suo posto Consigliere Faggiano. Al mio fianco avevo la Dottoressa Tinivella, dall'altra il Consigliere Mirizio. Sono passati 19 anni e destino vuole, a volte il destino è crudele però dà delle indicazioni. Io leggevo senza gli occhiali, adesso sono obbligato a leggere con gli occhiali. Facevo parte di Forza Italia. Unico partito... No i capelli non ce li avevo già più. L'unico partito che mi è stato assegnato... Era mio. Abbiamo fatto un'interrogazione perché vedete quando si vuole essere cattivi e poi si viene in Consiglio Comunale a dire noi però volevamo dialogare. Dialogando, perdonatemi, non si fa una mozione perché Consigliere Faggiano me lo insegna lei che è "più politico" di voi che non si fa. Si fa un'interrogazione, si interroga il sindaco e si dice: caro sindaco guarda com'è conciato il parcheggio, guarda... Ma non entro nel merito. Ognuno sceglie quello che vuole e poi però ognuno di noi vota quello che vuole. Allora vi leggo solo... Non vi annoio, perché sono andato a prendere e leggere cosa ha detto il Consigliere, cosa ha detto il povero Pettinaroli che è morto, cosa diceva Bullo, cosa rispondeva... No, no, no. Ragazzi non facciamo tardi. In quei Consigli arrivavamo a casa alle 03:00 di notte. Io non sarò quel tipo di Sindaco, non sono neanche in grado. Interrogazione presentata dai Consiglieri Comunali Pierfranco Mirizio, Sergio Bossi e Anna Tinivella. Premesso che nell'ottobre del 1998, la storia perché il 1998 sono già pagine di storia. La Regione Piemonte ha concesso un contributo di 1.239.496,56 €, spettacolo, al Comune di Borgomanero per la realizzazione di un parcheggio pubblico interrato di 120 posti auto... Udite, udite in piazza San Gottardo. Guardiamoci in faccia. Considerato che nel novembre del 2001. 1998 e 2001... Non abbiamo ancora deciso cosa fare, se facevo così il sottopasso non lo facevamo più neanche noi. Nel novembre del 2001 la Giunta Comunale ha approvato un progetto preliminare dei lavori di costruzione del parcheggio pubblico in piazza Achille Marazza per l'importo, quindi è aumentato, di 2.281.000 €; 1.000.000 € in più. Bravi. Poi però andiamo a vedere, tenuto conto che a seguito dei fenomeni atmosferici alluvionali verificatisi nel territorio il Dottore Epifani, geologo, dice: attenzione perché lì c'è la falda, attenzione perché... Alla fine della fiera si dice che cosa? Che i posti sono diventati solo 100, perché? Perché il famoso parcheggio di due piani non si poteva fare perché c'è sotto... Abbiamo scoperto, l'ho scoperto anch'io facendo il

sottopasso che c'è l'acqua sotto. Questo è un altro problema. Ma il problema arriva adesso, perché un parcheggio con 200 posti forse puoi tentare di gestirlo, mettendoci una personcina per bene che sta lì, che fa le sue 8 ore di lavoro, poi ne mettiamo un'altra che fa le altre 8 ore di lavoro; sono 16 ore, vuoi tenerlo aperto 16 ore un parcheggio? Io dico proprio di sì. Peccato che questa cosa quanto ci costa? Quanto ci costa? Attenzione perché la Regione Piemonte ha dato questi soldi, ma non li ha dati... Te li do, spendili bene e arrivederci e grazie. Te li do e nel tempo li devi rendere. Mi fermo, non vado avanti a leggere tanto la risposta all'interrogazione non ha... Oggi non ha senso di esistere. Oggi abbiamo la difficoltà di quel parcheggio, che è di difficile gestione, ma difficile perché? Perché è stato realizzato successivamente e destino vuole oggi, mentre cercavo in archivio, è uscita un'altra interrogazione dei 3 Consiglieri sfigati che dicevano: guardate che non va bene lì, non fatela lì. Dove eravamo contrari anche alla realizzazione del sottopasso pedonale che attraversa la stazione. Destino vuole vent'anni fa... Vent'anni fa avevamo già capito quali erano i problemi, ma non l'aveva capito Bossi, Tinivella, Mirizio. Ma l'avevano capito una raccolta firme di 500 persone che gli diceva: non fate quella cosa lì, probabilmente non è il posto giusto. Ma avendo fatto il sottopasso pedonale fantastico, meraviglioso che è costato 465.000 €, lo voglio dire ai cittadini di Borgomanero. È costato ai cittadini di Borgomanero 465.000 €. Questa cosa ci impedisce o ha impedito a Ferrovie dello Stato di fare il sottopasso pedonale quando verrà chiuso il passaggio a livello della stazione. Perché Ferrovie dice: io i soldi non te li do più. Se vuoi farlo comune, fallo te. Infatti, stiamo cercando di progettare qualcosa per farlo noi, ma questo è un danno alle tasche dei cittadini e questa cosa però ricordiamola ai cittadini. Perché vado io in giro con la tromba a dirlo. Cioè adesso poi veramente queste cose mi fanno arrabbiare. Abbiamo fatto in un parcheggio che non ha senso, che non ha soluzione. Le persone disabili arrivano in un parcheggio dove gli amici "Lavoro malgrado tutto" non vanno più a pulire e lo stanno facendo per farci un piacere, ma non ci vanno più a pulire. Perché sotto lì oggi puliscono e domani è peggio di oggi. Perché ci fanno di tutto. Gente che non è di Borgomanero, che arriva da altri paesi. C'è stata anche una signorina per bene sotto lì. L'abbiamo pizzicata. Lavorava e vuoi mica disturbarla che lavora. Cioè capite qual è il livello? E adesso noi se vogliamo fare un sottopasso pedonale, ma vi invito a parlare... Parlate con l'Ingegnere Dario Pellegrino di Ferrovie che è il responsabile soppressione PL. Chiedete a lui perché Ferrovie non ci fa un passaggio a livello... Un sottopasso pedonale lì. Lo faremo? Mi auguro di sì. Lo faremo a nostre spese. Perché purtroppo le scelte si pagano e io credo che la cosa che mi fa veramente arrabbiare è il fatto di non aver mai, mai ascoltato... Mai ascoltato le persone di Borgomanero. C'è anche un passaggio nell'interrogazione dove ci sono delle perplessità anche da parte dell'allora Assessore Pettinaroli. Aveva dei dubbi. Aveva dei dubbi anche lui. Cioè io dico: è vero, questo parcheggio grida vendetta. È un parcheggio che in questo momento impedisce alle persone di passare perché non si sentono tranquille, ma è vero. Percorrendolo, credetemi, voi non sapete ma la sera il Sindaco esce insieme ai vigili. Stiamo curando... Vabbè non posso dirlo. Stiamo curando una serie di cose sbagliate che ci sono nella nostra Città e ogni tanto passiamo anche nel parcheggio sotterraneo della stazione. È chiaro quando ti vedono arrivare scappano. Poi vengono ripresi dalle telecamere, qualcuno viene contattato, qualcuno viene ripreso, ma alla fine della fiera sono persone che sono... A volte cerchiamo, diciamo così, di aiutarle anche con il CISS perché hanno bisogno di essere aiutate, ma la loro posizione rimane sempre quella, quindi lì ci sono dei locali che non possiamo chiudere perché sono locali di sicurezza e quindi non possiamo chiuderli, se succede qualcosa uno deve infilarsi dentro lì. Vanno lì a dormire, vanno lì a mangiare, vanno lì e fanno... Fanno tutto quello che fa un uomo normale. E quindi diventa difficile se non possiamo chiuderlo alla sera quel parcheggio trovare soluzione ed è, credo, difficile anche poter metter lì due persone perché non possiamo far lavorare una persona tutti i giorni 16 ore al giorno. E quindi ci vogliono due persone. Immaginate voi cosa costerebbe quel parcheggio in un anno. Ma la cosa veramente che mi ha fatto arrabbiare è che questo sottopasso pedonale oggi impedisce a Ferrovie di farci un sottopasso pedonale sotto al passaggio a livello. Che probabilmente era molto più indicato che lì. E adesso trovare soluzione... Mi sembra che il Vice Sindaco abbia già parlato anche con

qualche tecnico per cercare di capire cosa si possa fare. Poi se vuoi aggiungere tu. Cosa si possa fare per cercare di trovare soluzione all'uscita di questo sottopasso che finisce in un parcheggio, bisogna smantellare mezzo parcheggio. Cioè capite che veramente quella cosa lì, io la definisco così "quella cosa lì" oltre a dare un messaggio negativo... Negativo alla gente che viene nella nostra Città perché è un messaggio negativo e sembra che tutta la Città sia così. Ci vincola e ci obbliga a utilizzare dei fondi nostri per andare a fare un'opera che sarà sicuramente utile. Parcheggi sotterranei Consigliere anche quello di là non lo abbiamo fatto noi, quindi sono cose che io... Io mi prendo altre colpe se volete, ma io parcheggi sotterranei non ne ho mai fatti e non ne farò probabilmente, non lo so.. Però capite che stiamo cercando di stare dietro a mettere a posto questi parcheggi, ma sono convinto che a breve saremo da capo anche di là, perché magari un pochino meno. Però metti le telecamere, te le spaccano. Cioè veramente io dico facciamo una riflessione, ma la riflessione perdonatemi non la si fa con una mozione, cercando di mettere in difficoltà l'Amministrazione comunale. Quindi io questa cosa, mi dispiace, io Sindaco di Borgomanero non la voto. Quindi se voi volete dialogare, dialoghiamo su questa cosa, dialoghiamo nelle commissioni, dialoghiamo... Troviamo un qualcosa di comune però io questa cosa non la voterò mai. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie signor Sindaco. Ha chiesto la parola il Vice Sindaco per aggiungere e integrare il discorso. A lei la parola.

Vice Sindaco Zanetta Ignazio Stefano

Sicuro che il Sindaco abbia già fatto una cronistoria più o meno di quanto abbiamo ereditato e in questi anni dovuto gestire. Ma intervenivo solo per parlare del parcheggio, di come l'abbiamo trovato noi nel 2007 perché è tanto tempo fa. Parcheggio a pagamento, così tanto utilizzato dove parcheggiavano due o tre macchine. I primi 3 anni, 4, della sua apertura quando si pagava per entrare non entrava nessuno. Ma davvero, cioè... Tanto che ad un certo punto nel 2008, e c'è... Cercate pure le delibere sono in Consiglio Comunale, abbiamo riportato o portato ancora, eravamo qua da un anno, una delibera per togliere il parcheggio da parcheggio a pagamento, ma con i vincoli che la Regione ci dava. Perché la Regione ha sì messo una parte dei soldi per fare un certo numero di posti, poi riducendoli perché erano diminuiti, ma quel parcheggio doveva essere a pagamento. Quindi abbiamo tolto quei posti da pagamento e li abbiamo messi sopra sparsi nelle aree intorno perché da una parte o dall'altra comunque queste entrate dovevano esserci. E da lì poi ha cominciato ad essere utilizzato. Prima no. Finché quindi si pagava e poi possiamo... Io non voglio metterla in polemica questa, ma in soluzione sì, come diceva la Consigliera Bellone, troviamo una soluzione. Certo è un'opera che è costata tantissimo anche in termini di risorse comuni comunali, che costa tanto in termini di gestione, che grida un po' vendetta nel senso che forse le progettazioni sono partite in modo diverso tanto che oggi... È un po' come arrivare in autostrada e trovarsi poi nel pezzo di là dove si fermano, perché è uguale. Perché tu come fai a uscire dalla stazione e trovarti l'ascensore attraversando in mezzo a una strada. Altroché renderlo pedonale. Se devi prendere l'ascensore... Perché è dall'altra parte dell'uscita o l'ingresso di qua, c'è l'uscita di qua, è solo una scala e non c'è la possibilità di fare una rampa perché è parcheggio dietro, tutto cemento armato e parcheggio. E le polemiche degli anni, primi anni 2000 erano anche relative a quello, cioè al fatto che una piazza storica di Borgomanero vincolata fosse... Venisse sventrata nel suo tutto per farne poi un parcheggio, togliendo tutto quello che c'era e rimettendola. Però io non so se per fare quello c'erano poi dei vincoli. Perché se voi andate a vedere la rampa, adesso... O l'uscita della scala, dietro l'uscita della scala c'è tutto parcheggio ancora con tanto di cemento armato e sopra abbiamo tutte le griglie che danno sulla parte del parcheggio lato a destra, giusto? Lì avrebbe dovuto entrare e uscire una rampa, credo. Però per andare a realizzarla adesso dovresti togliere $\frac{1}{3}$ o $\frac{1}{4}$ di parcheggio o $\frac{1}{5}$, ma soprattutto con dei costi x e capire se in termini ambientali lo stesso potrebbe averne senso. Ma non basterebbe, perché non avresti l'ascensore perché l'ascensore è

esattamente dalla parte sbagliata. È dalla parte opposta. I sistemi di sicurezza e poi c'è il responsabile che lo segue costantemente tutti i giorni tra antifurti, tra chiamate notturne, tra... Ci sono. Ci sono telecamere di ultima generazione, c'è tutto un sistema di controllo di ultima generazione. Il problema è che non lo si può chiudere, perché un qualsiasi parcheggio dove... Magari li avete visti anche voi, credo che a un certo punto della sera se non è presidiato si chiude e via. Con il nostro non lo puoi fare e possiamo anche presidiarlo, possiamo anche mettere quello che vogliamo, ma quel parcheggio sta aperto 24 ore al giorno, il che vuol dire che posso avere anche qualcuno che me lo guarda per 8 ore o per 10, ma le altre 14 durante la notte, quando poi ti arriva il vandalo alle 2:00, alle 3:00 del mattino... Non possiamo mica pensare di avere fisicamente lì qualcuno. Abbiamo sicuramente le telecamere. La soluzione? Io sono disponibile al dialogo, come credo tutti. Quindi se vogliamo trovarci e immaginare che cosa si possa fare per migliorare quella situazione, per trovare un sistema per andare a far sì che un'opera, che è sicuramente importante, sicuramente utile e come migliorarla troviamoci, vediamola. Cioè non è magari la mozione da fare perché magari ci vengono anche più idee discutendo intorno a un tavolo, andando a fare anche un sopralluogo e cercando di capire poi se economicamente fosse fattibile perché poi stiamo parlando di tantissime risorse. Capite che un sottopasso di 20 anni fa non è un sottopasso di oggi, che costerà minimo 2 o 3 volte in più solo farlo, realizzarlo. Però io credo che volendo potremmo cercare di capire insieme quali sono le problematiche vere, ma andandole a guardare insieme dove magari a una domanda ti può essere anche data subito una risposta. Poi possiamo discuterne qua, ma andiamo a vederlo in loco, cerchiamo di capire quelle che sono le problematiche, le soluzioni. Le soluzioni... Certo non lo so, cioè per il fatto che comunque deve collegare... Devi dare la possibilità oggi a chi ti passa dall'Antamati e uscire, oggi c'è solo la scala e quindi se devo avere una rampa o se devo avere un ascensore devo passare all'interno del parcheggio e il parcheggio non lo puoi chiudere. Questo è uno dei problemi più grandi. Il controllo non c'è. Si era pensato anche di rimmetterlo a pagamento, di far pagare magari 1 € o 2 € al giorno o 3 € al giorno così che ci fosse più movimentazione e non solo stanzialità, perché è logico che se arrivo in centro, lascio lì la macchina e torno alla sera e girano meno veicoli e quindi probabilmente c'è anche meno controllo diciamo. Perché lo fa la movimentazione. E questa potrebbe essere anche una delle idee, ma anche quella degli abbonamenti. Cioè l'importante è trovare una soluzione a che ci sia movimentazione continua e non solo perché passa una pattuglia dei vigili una volta o due al giorno, ma le ore sono 24 che è aperto. Però è quella movimentazione che io credo... Quindi se vogliamo al di là della mozione che, secondo me, potrebbe essere rivista o ripresentata o ritirata trovarci anche come Capigruppo, con i Capigruppo e vedere insieme se riusciamo a trovare una soluzione che tutti abbiamo ereditato che è di difficile soluzione. Se no avremmo già cercato di trovarne qualcuna in più e che ci veda, per una volta, lavorare insieme e capire cosa possiamo immaginare di diverso. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie a lei Vice Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere... Quanti siete.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Sì. Secondo intervento.

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

Grazie. Allora due cose. Uno, il perché della mozione, almeno... Siamo in quattro ad averla firmata perché io ho avallato lo strumento della mozione e lei Sindaco sa benissimo, io non sono solito presentare mozioni, presento interrogazioni. Non sono solito presentare mozioni. Ma anche perché in genere non mi piace perdere facile, lo dico proprio con un sorriso, non mi piace perdere facile, per cui difficilmente presento mozioni. Però colgo l'occasione per sottolineare un vulnus che noi abbiamo e che io spero veramente che lo si possa recuperare che in questo Consiglio Comunale

con il Regolamento che abbiamo noi se vuoi fare discussione, devi presentare una mozione, perché non abbiamo l'istituto dell'interpellanza e questo è un problema. Perché? Perché se io, o uno di noi quattro, avessimo presentato un'interrogazione e l'avessimo anche firmata tutti e quattro, l'avrebbe discussa solo dichiarandosi soddisfatto o insoddisfatto il primo firmatario. Io non sto a dire in che comune, per l'amor di Dio. Ho assistito a un Consiglio Comunale ultimamente... Vabbè lì mi sembrava... Ad un certo punto mi sembrava di stare a un talk show di Rete 4. Per l'amor di Dio io non voglio arrivare a quei livelli lì, però non può neanche essere troppo ingessata la partecipazione al dibattito. Io oggi per poter dire che avete fatto bene 3 cose ho dovuto dire alla Presidente guarda che chiederò la parola, lei ha chiesto al Segretario Generale: ma può? Sì può, te lo dico io può. Articolo 24. Cioè per cui siccome siamo un po' ingessati, in questo caso ci voleva un po' di discussione e secondo me l'istituto della mozione andava bene. Se poi vogliamo mettere mano al Regolamento e, secondo me, c'è da metter mano a quel Regolamento e introduciamo l'istituto dell'interpellanza, questa sarebbe stata di sicuro un'interpellanza. L'interpellanza funziona che è un'interrogazione dove sostanzialmente c'è il dibattito poi aperto, semplicemente quello. Per quanto poi riguarda, invece, l'oggetto del contendere io sono contento della chiusura e dell'intervento del Vice Sindaco. Perché non lo avete voluto voi, io posso dire non l'ho voluto neanche io nel senso, perché non c'ero. Semplicemente perché non c'ero. Però c'è, è costato tanto e penso che possa essere utile e soprattutto è costato tanto. E se è costato tanto, una cosa che è costata tanto bisogna provare in tutti i modi a rimetterla in corsa. È facile? No, ma certo che non è facile. Ma perché noi siamo qui per risolvere le cose facili? No. Evidentemente no. E poi mi permetta una battuta Sindaco... Lei ha fatto l'interrogazione con i suoi colleghi, avete raccolto 500 firme e... Avete vinto 4 elezioni di fila dopo, infatti cioè...

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie...

Sindaco Bossi Sergio

Se sapevo non la presentavo.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliere Faggiano. Giusto per motivo mio personale l'articolo 24 lo conosco, ma non sapevo se lei voleva dirlo prima o magari durante le comunicazioni del Sindaco. Sono due momenti diversi.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Sì esatto. Adesso ha chiesto la parola la Consigliera Biondelli e poi...

Consigliera Biondelli Sonia

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Prego.

Consigliera Biondelli Sonia

Ringrazio il Vice Sindaco per l'intervento costruttivo e, invece, il suo no perché a me spiace perché questa non è una mozione che è stata ideata e scritta per mettere in difficoltà...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliera Biondelli Sonia

No mi faccia finire. Non l'abbiamo scritta per mettere in difficoltà la Giunta Comunale, l'abbiamo scritta...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliera Biondelli Sonia

No. No perché come io ho detto al Presidente...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliera Biondelli Sonia

No perché come io ho detto al Presidente...

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Allora attenzione...

Consigliera Biondelli Sonia

Precedentemente quando ci siamo sentite... La nostra è veramente una volontà di proporre questi due punti. Primo i giovani perché fare un bando e farlo almeno ridipingere al di là del fatto che poi possa rimanere bello o no per una settimana o meno e poi l'altro appunto perché magari ci sono delle associazioni con dei giovani che vanno reimmessi nella comunità, che poi possono dare il loro contributo. Noi volevamo dare un contributo, non era un'offesa nei confronti della Giunta Comunale e mi dispiace che sia stata presa così. Questo lo volevo sottolineare, perché non siamo qui a giocare o insomma a vedere chi... E per cui questo è quanto, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie. Non so se l'Assessore Zanetta è ancora in linea, perché lei ci teneva magari a dare delle risposte. Anche le proposte sono tutte lodevoli e possono essere diciamo condivise, ma in questo momento è stato spiegato il motivo per cui questo, diciamo... Quest'opera è partita un po' male e sta continuando ad andare sempre peggio. So che l'Assessore aveva comunque delle idee innovative da portare avanti, ma in questa situazione dopo che abbiamo perso anche "il contributo" di Ferrovie dello Stato diventa veramente demotivante proseguire un'azione di recupero in questo senso. Però visto che c'è la disponibilità del Sindaco, del Vice Sindaco e della Giunta e credo anche di tutti i Consiglieri, io condividerei anche, diciamo, altre proposte. Magari sentiamo prima la Consigliera Poletti e poi tiriamo...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliera Poletti Lorena

Sì buonasera a tutti. Io volevo fare un intervento molto breve, ma credo che insomma si sia capito dopo un'ora/un'ora e un quarto di tempo in cui stiamo discutendo questa mozione che anche da parte di tutta l'Amministrazione ci sia, credo che la parola più detta è stata: trovare una soluzione. Allora tutti ci siamo trovati con questo parcheggio difficile da gestire. Ne siamo coscienti tutti. Ha avuto mille problematiche, ma l'impegno di tutti è di trovare una soluzione. Da parte mia una proposta molto semplice ai proponenti della mozione: io vi proporrei di ritirare la mozione e cerchiamo di lavorare insieme per trovare delle soluzioni. Questo è il mio semplice parere. Grazie mille a tutti.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliera Poletti. Aveva chiesto la parola il Consigliere Vittorino Moia. A lei la parola.

Consigliere Moia Vittorino Gino

Verbale del Consiglio Comunale in data 27 marzo 2023

Buonasera a tutti. Purtroppo mi ha anticipato la Consigliera. Anch'io chiedevo dopo aver sentito le parole del Sindaco e del Vice Sindaco direi di... Se i proponenti ritirassero la mozione. Ecco tutto qui e poi magari discutere tutti insieme che soluzione trovare.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliere Moia. La parola al Sindaco Sergio Bossi. A lei.

Sindaco Bossi Sergio

Ma semplicemente perché per me le parole hanno un peso. Probabilmente non sono in grado di valutare così il significato delle cose. Però perdonatemi, quando si dice il Consiglio Comunale impegna la Giunta, quindi è un impegno che ci dobbiamo prendere, ad individuare una realtà associazione/onlus/cooperativa sociale che si dedichi alla manutenzione, alla pulizia del parcheggio. C'è già una cooperativa che si chiama "Lavoro malgrado tutto". È pagata. Chiaramente è difficile riuscire... Perché loro puliscono alle 4:00 di pomeriggio; il giorno dopo è tutto sporco perché ognuno lì ha fatto quel cavolo che ha voglia. Abbiamo messo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Bossi Sergio

Perché non è così? Secondo me... Provi a vivere questa situazione. Abbiamo messo le telecamere, due giorni dopo le hanno spaccate. Non sono andato io a spaccarle. Però le cose hanno un peso. Perdonatemi sembra che questa Amministrazione da come avete scritto voi... Allora il concorso per i giovani writers mi sembra che ne hanno parlato e lo volevano fare. Allora a noi resta nient'altro che cercare di dipingere di grigio o di un altro colore o quello provvisoriamente e togliendo tutte le parolacce e tutto quello che viene scritto. Poi bisognerà cercare di far capire a Roma o a Torino che ci mandino un po' più di carabinieri perché sono pochi e alla sera i carabinieri riusciranno anche loro a fare un giro e andranno a verificare che nascondono le siringhe con la droga e tutte queste cose in questo bellissimo parcheggio. Sto dicendo che è veramente molto bello e quindi è chiaro che io sono cattivo perché ho fatto la voce del cattivo. Però è una realtà e dobbiamo vederla. Mi scusi Consigliera Biondelli la dobbiamo vedere questa realtà però. Cioè è chiaro che il Vice Sindaco è stato molto più... Io sono stato chiaro. Sono stato crudo e quindi sono brutto e cattivo, però la realtà è quella. Quella è la realtà. Guardiamoci in faccia. Allora trovare soluzione di gestione di quel parcheggio è difficile, perché non lo si può chiudere. Di notte non lo si può chiudere. È di notte che arrivano queste persone a fare disastri. È di notte che lo sporcano, non lo fanno alla 2:00 di pomeriggio. Lo fanno alla sera.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Sindaco Bossi Sergio

Vabbè ma non posso essere sempre accusato. Consigliere...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Bossi Sergio

Sì, sì con calma certo. Sono stato accusato che sono brutto e cattivo. Va bene. Cioè...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Bossi Sergio

Ma è questa sera, un attimo fa. Sono d'accordo con il Sindaco...

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Scusate ma non è un dibattito...

Sindaco Bossi Sergio

Perché vi ho detto semplicemente che questa cosa è stata fatta da chi vi ha sponsorizzato però, perché ci sono i voti in Consiglio Comunale. (Parte incomprensibile)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Attenzione. Non è un discorso diretto.

Consigliera Biondelli Sonia

Ma no... (Parte incomprensibile)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Consigliera Biondelli la parola è al Sindaco in questo momento. La invito...

Consigliera Biondelli Sonia

Non si può prendere un discorso sul personale.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Consigliera Biondelli...

Sindaco Bossi Sergio

Sono il Sindaco di questa Città... Consigliera Biondelli, sono il Sindaco di questa Città. Ho ereditato questa cosa e non ho termini per definire questa cosa. Ci sta blindando su qualsiasi... Allora ai signori del quartiere Sant'Anna... Andate voi a spiegare perché non riusciamo a fare il sottopasso pedonale. Andate voi a spiegarglielo. Andate voi a spiegarglielo. Perché? Perché scelte del passato, ma non tanto... Hanno deciso di fare un altro sottopasso lì e Ferrovie questa cosa non ce la farà mai fare. Non va bene questa cosa, non va bene. Non va bene perché quando vi si dice la verità non va bene. Questi sono gli errori fatti nel passato. Probabilmente hanno votato il centrodestra a Borgomanero perché hanno visto cosa è stato fatto.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Allora chiedo scusa. Intervengo giusto per calmare un attimo gli animi. Comprendo l'exasperazione che si ha a livello di amministrazione pubblica perché, come anticipavo telefonicamente, ci sono... Sono passati tanti anni di interventi, di manutenzioni, di tentativi di recuperare questo sottopasso. Veramente si è provato di tutto. È giusto che la minoranza possa segnalare delle criticità che anche la maggioranza in questo momento sta vedendo e ha sempre visto nell'arco di x anni a questa parte. Per cui probabilmente essendo tutti insieme, convintamente impegnati a trovare una soluzione, io seguirei i suggerimenti che dai banchi del Consiglio sono pervenuti. Allora proviamo, se siete d'accordo, a ritirarla...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Allora lasciatemi terminare per favore. Proviamo a ritirarla momentaneamente, lavoriamo con una... Cercando delle soluzioni insieme. Le commissioni ci sono. Si può fare un tavolo tecnico tutti insieme e trovare una soluzione. Visto che tanto Ferrovie dello Stato ha deciso e ha sostenuto il fatto di non poter intervenire...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

È una logica, sì certo. Non potendo intervenire con un secondo sottopasso che avrebbe migliorato questa situazione, a questo punto cerchiamo di trovare una soluzione definitiva per questo. Il problema è un altro. L'Assessore Zanetta aveva già delle idee anche di intervento... Però

oggi è assente. Ho provato a vedere se fosse ancora in linea e non... Evidentemente... C'è? Però non si sente.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

E quindi questo... Allora stando alla situazione valutate voi se volete ritirarla o se pure lasciamo andare avanti la votazione poi con l'esito che dirà la sala di Consiglio.

Consigliera Biondelli Sonia

No grazie, non la ritiriamo.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Allora proseguiamo dunque con la votazione della mozione presentata. Chiedo per alzata di mano perché ormai le dichiarazioni di voto credo che siano state ampiamente sviscerate: chi si astiene? Chi è contrario?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Chi si astiene... E siamo in due. Chi è...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Chi è contrario? E chi è favorevole?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Allora... Non ho qua. Aspetta... Allora con 3 voti astenuti, non vedo... 4 favorevoli e 8 contrari la mozione viene bocciata.

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Interrogazione presentata dal Consigliere Faggiano Roberto Cataldo protocollata in data 06/03/2023 al n. 0011588/2023 relativa al ritiro farmaci con tessera sanitaria".

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Proseguiamo con il punto 9 all'Ordine del Giorno: "Interrogazione presentata dal Consigliere Faggiano Roberto Cataldo protocollata in data 06/03/2023 al n. 0011588/2023 relativa al ritiro farmaci con tessera sanitaria" la parola al proponente. Consigliere Roberto Faggiano Cataldo.

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

Al netto che io non ho capito benissimo com'è andata la votazione di prima. Ma la facciamo andare. Un attimo che recupero il testo della... Un attimo. Fatemi recuperare solo il testo dell'interrogazione... Allora interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari permanenti. Oggetto: ritiro farmaci con tessera sanitaria. Dalla fine del mese di gennaio 2023, anche nella Regione Piemonte, è possibile usufruire del servizio di ritiro dei farmaci con la tessera sanitaria. Come evidenziato sul sito regione.piemonte.it questo nuovo servizio, comodo, facile e sicuro è stato realizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con Federfarma Piemonte e con il supporto tecnico del CSI. Tra i vantaggi di questo protocollo la farmacia potrà visualizzare le prescrizioni e procedere all'erogazione del farmaco, perché acquisirà direttamente il numero di ricetta elettronica e in ogni momento si può delegare una persona di fiducia al ritiro dei farmaci prescritti, sapere quando il farmacista effettua l'accesso al suo fascicolo sanitario elettronico, oscurare una ricetta, segnalare eventuali anomalie. Rilevato quanto sopraccitato e sottolineando la bontà dell'iniziativa, il sottoscritto Consigliere interroga il Sindaco al fine di conoscere per quale motivo la Farmacia Comunale di Borgomanero S.p.A. di cui il Comune di Borgomanero detiene il 25% ed ha rappresentanza negli organi gestionali non ancora aderito al servizio.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Consigliere. Do la parola all'Assessore Franco Cerutti.

Assessore Cerutti Franco

Grazie, Presidente. Rispondo all'interrogazione in oggetto protocollata in data 6 marzo 2023 al n. 0011588/2023 relativa al ritiro farmaci con tessera sanitaria. Rispondo all'interrogazione in oggetto. Si condividono le valutazioni dell'interrogante circa il pregio dell'iniziativa attivata dalla Regione Piemonte in collaborazione con Federfarma Piemonte e con il supporto tecnico del CSI riguardo la possibilità di ritirare in farmacia i medicinali prescritti dal medico presentando la tessera sanitaria, senza dover più consegnare la ricetta. L'Amministrazione Comunale crede fermamente nella possibilità che la digitalizzazione rappresenti un potente strumento per il miglioramento dei servizi, come dimostrano i progetti proposti per il finanziamento nell'ambito della Missione M1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" del PNRR per oltre 633.000 €, dei quali si può consultare la tabella sul sito internet istituzionale del Comune di Borgomanero e di conseguenza c'è anche il link. La Farmacia Comunale di Borgomanero S.p.A., società nella quale il Comune di Borgomanero detiene una partecipazione del 25%, sta affrontando problematiche di carenza di personale che sono in via di risoluzione nel mese corrente di marzo. Ciononostante il servizio è già stato impostato e dovrebbe essere attivato in tempi brevissimi, come assicurato dalla componente del Consiglio di Amministrazione di nomina sindacale.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Assessore. Il proponente si ritiene soddisfatto?

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

Il proponente si ritiene soddisfatto, soprattutto per un motivo. Perché il tenore, il tono, l'indole della risposta all'interrogazione ha colto nello specifico che non c'era nessuna vena polemica. C'era...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Faggiano Roberto Cataldo

Esatto. C'era semplicemente il voler far emergere una possibilità che in questo momento la Farmacia comunale non garantisce e nel testo della risposta si dice: è vero, è un'opportunità; ci sono delle problematiche e le stiamo risolvendo e d'ora in poi si potrà. Questo è, ancora una volta, un esempio del fatto che qui non ci sono guelfi e ghibellini. A volte si può essere d'accordo, a volte non si può essere d'accordo, ma siamo tutti qua per il bene della Città. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Prima di chiudere lascio la parola al nostro Sindaco, scusate.

Sindaco Bossi Sergio

Grazie, semplicemente che... Per dire che grazie per l'interrogazione perché mi sono confrontato, mi ero confrontato già con la nostra Farmacia e abbiamo un esponente nel Consiglio di Amministrazione e quindi parlando ... Sono arrivati i marziani. Ho perso il filo... E stavo dicendo che appunto parlando con il nostro esponente della Farmacia mi aveva detto che avevano questo problema legato al personale che però dividevano pienamente questa... E secondo me è veramente una bella cosa. Quindi l'avrei comunicata sui giornali, ma è arrivata l'interrogazione e quindi abbiamo colto l'occasione. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie signor Sindaco, grazie signori Consiglieri. Alle 21:10 noi chiudiamo la seduta consigliare. Buona serata a tutti.

La seduta di Consiglio Comunale del 27 marzo 2023 termina alle ore 21:10.

**IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**
F.to (Annalisa Beccaria)*

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Michele Crescentini)*

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate: sostituisce il documento cartaceo e le firme autografe*